SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 140° — Numero 194

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 19 agosto 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Banca d'Italia

Università di Roma «Tor Vergata»

CIRCOLARI

Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 158

Ministero dell'ambiente

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1999.

Individuazione delle tecnologie da applicare agli impianti industriali ai sensi del punto 6 del decreto interministeriale 23 aprile 1998 recante requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della laguna di Venezia.

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1999.

Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante, ai sensi del punto 5 del decreto interministeriale 23 aprile 1998 recante requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della laguna di Venezia.

99A7115 - 99A7116

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 luglio 1999.

Elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel programma statistico nazionale 1999-2001, che comportano obbligo di risposta per i soggetti privati, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 7 e 11 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante «Norme sul sistema statistico nazionale e sulla organizzazione dell'Istituto nazionale di statistica», ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il programma statistico nazionale per il triennio 1999-2001, predisposto dall'Istituto nazionale di statistica;

Preso atto che il programma statistico nazionale per il triennio 1999-2001 comprende le rilevazioni statistiche ritenute essenziali per il sistema informativo nazionale;

Ritenuto necessario, ai fini del buon esito delle rilevazioni anzidette, sottoporre i soggetti privati, destinatari di tali rilevazioni, all'obbligo di fornire i dati e le notizie loro richieste;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera *ii),* della legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella seduta del 25 giugno 1999;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

È approvato l'allegato elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel programma statistico nazionale per il triennio 1999-2001, per le quali sussiste l'obbligo dei soggetti privati e di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richieste.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1999

CIAMPI

D'ALEMA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1999
Registro n. 2 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 265

ALLEGATO

ELENCO DELLE RILEVAZIONI STATISTICHE, RIENTRANTI NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1999-2001, CHE COMPORTANO L'OBBLIGO DI RISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 322/1989

(i lavori "entrati" nel 1999 sono contrassegnati con asterisco)

Fonte: *Istituto nazionale di statistica* - ISTAT

Area: Censimenti - SETTORE: Censimenti

IST-158 Censimento intermedio dell'industria e servizi - long form
IST-402 Raccolta dati del 5\ Censimento Generale dell'Agricoltura
IST-808 Raccolta dati censimento industria e servizi 2001 (*)
IST-809 14\ censimento generale sulla popolazione e le abitazioni 2001 (*)

Area: Sociale - SETTORE: Sanita'

IST-085 Decessi per AIDS (mod. d/4 aids)
IST-086 Notifiche di malattie infettive
IST-087 Ammissioni nei servizi psichiatrici degli ospedali
IST-088 Dimesse dagli istituti cura per aborto spontaneo
IST-089 Interruzioni volontarie della gravidanza
IST-090 Notifiche di malattie infettive (indagine rapida)
IST-091 Dimessi dagli istituti di cura per mese (indagine rapida)
IST-092 Donne dimesse per aborto spontaneo
IST-093 Interruzione volontaria gravidanza (indagine rapida)
IST-095 Nuova indagine sulle cause di morte
IST-711 Indagine sulla salute (ampliamento regionale) (*) (a)

(a) Per quanto riguarda le notizie concernenti lo "stato di salute", i soggetti interpellati possono avvalersi della facoltà di non rispondere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n 322/1989.

Area: Sociale - SETTORE: Assistenza e previdenza

IST-233 Conti economici degli Enti previdenziali
IST-238 Trattamenti pensionistici
IST-243 Presidi residenziali socio-assistenziali

Area: Sociale - SETTORE: Giustizia

IST-709 Indagine sulla giustizia alternativa (*)
IST-815 Indagine su alcune forme di giustizia extra-giudiziale (*)

Area: Sociale - SETTORE: Istruzione

IST-215 Scuole secondarie superiori
IST-216 Scuole di istruzione artistica e musicale
IST-666 Percorsi formativi e professionali dei maturi
IST-696 Indagine pilota sui candidati esterni agli esami nella scuola secondaria superiore (*)
IST-703 Sbocchi professionali dei diplomati universitari (*)
IST-704 Censimento dei laureati (*)
IST-706 Formazione liste individuali dei maturi (*)
IST-784 Indagine sugli abbandoni nelle scuole secondarie superiori (*)
IST-811 Censimento dei diplomati (*)
IST-812 Indagine sulle scuole secondarie superiori non statali (*)

Area: Sociale - SETTORE: Cultura

IST-208 Statistica della stampa periodica
IST-209 Statistica della produzione libraria

Area: Sociale - SETTORE: Lavoro

IST-031 Indagine target europea sulle forze di lavoro (pilota PAPI)
IST-050 Occupazione, orari lavoro, retribuzione grandi imprese
IST-057 Occupazione, orari lavoro, retribuzioni nelle imprese con meno di 500 addetti
IST-219 Corsi regionali di formazione professionale
IST-220 Sbocchi professionali dei laureati
IST-665 Forze di lavoro
IST-695 Indagine target europea forze di lavoro (pilota CATI) (*)
IST-705 Indagine sbocchi professionali post-laurea (*)
IST-783 Indagine target europea sulle forze di lavoro (pilota PAPI-CATI) (*)
IST-810 Indagine sul lavoro sommerso (*)

Area: Sociale - SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

IST-204 Multiscopo sulle famiglie: aspetti di vita quotidiana - Generale (a)
IST-206 Multiscopo sulle famiglie: famiglie soggetti sociali (a)
IST-214 Indagine sulle condizioni di salute e ricorso al Servizio Sanitario (anno di riferimento 1999) (a)
IST-245 Nuova indagine sui consumi delle famiglie
IST-246 Panel europeo sulle famiglie (a)
IST-250 Quantita' alimentari consumate (pilota)
IST-670 Multiscopo sulle famiglie:Uso del tempo (indagine) (a)
IST-671 Indagine telefonica sulla domanda turistica
IST-672 Ampliamento campione Famiglie-soggetti sociali Toscana (a)
IST-673 Multiscopo famiglie: famiglie e vittimizzazione (b)
IST-674 Multiscopo sulle famiglie - tempo libero e cultura
IST-710 Indagini testimoni disagio infanzia (*) (a)
IST-782 Sperimentazione rilevazione reddito individuale (pilota) (*)
IST-786 Indagine pilota sul disagio dell'infanzia (*) (a)

(a), (b) Per quanto riguarda le notizie concernenti lo "stato di salute" e la "vita sessuale", i soggetti interpellati possono avvalersi della facoltà di non rispondere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n 322/1989.

Area: Economica - SETTORE: Agricoltura,foreste e pesca

IST-156 Aggiornamento archivi delle imprese-aziende agricole sulla base delle risultanze di indagini svolte dall'Istat (Servizio AGR)
IST-163 Bestiame macellato
IST-164 Latte e prodotti lattiero-caseari
IST-166 Attivita' degli impianti di incubazione delle uova
IST-167 Consegne concimi minerali ed organominerali
IST-168 Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo
IST-169 Distribuzione delle sementi
IST-170 Produzione e distribuzione mangimi completi e complementari
IST-173 Campionaria sul bestiame bovino e bufalino
IST-174 Campionaria sul bestiame suino
IST-175 Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
IST-182 Prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-183 Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle
IST-184 Prodotti pesca marittima in acque fuori Mediterraneo
IST-186 Acquacoltura

IST-187 Vendita prodotti della pesca marittima e lagunare
IST-191 Risultati economici delle aziende agricole
IST-192 TAPAS - Semine principali delle colture erbacee
IST-193 TAPAS - Produzioni e superfici ortofrutticole
IST-194 Indagine sul florivivaismo
IST-562 Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole
IST-697 Indagine sull'agriturismo (*)
IST-698 Superficie e produzione delle coltivazioni non incluse nella PAC (*)
IST-699 Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali (*)
IST-700 Agricoltura e ambiente: modulo struttura 1998 (*)
IST-701 Aggiornamento archivio ASIA-Agricoltura (*)
IST-787 TAPAS - Bilanci foraggeri (*)
IST-788 Superficie e produzione dei cereali (*)
IST-789 Produzione e utilizzazione del latte in azienda (*)
IST-790 Campionaria sul bestiame ovino e caprino (*)
IST-791 Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici (*)
IST-792 Indagine TAPAS sull'ambiente e prodotti fitosanitari (*)
IST-793 Informatica in agricoltura (*)
IST-798 Aziende di trasformazione dei prodotti agricoli (*)
IST-799 Bilanci di previsione del settore vitivinicolo (*)
IST-800 Aspetti socio-rurali delle aziende agricole (*)

Area: Economica - SETTORE: Industria

IST-058 Stima provvisoria valore aggiunto delle imprese
IST-059 Produzione industriale, calcolo indici a base 1990
IST-060 Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici
IST-063 Siderurgia
IST-065 Innovazione tecnologica nei servizi
IST-066 Innovazione tecnologica nell'industria
IST-067 Sistema dei conti delle imprese con 20 addetti e oltre
IST-068 Produzione delle industrie tessili e dell'abbigliamento
IST-069 Produzione industriale (Prodcom) del settore chimico
IST-070 Produzione industriale (Prodcom)
IST-071 Struttura dei costi dell'industria
IST-072 Indagine sulla struttura dei costi dei servizi
IST-137 Campionaria sulle piccole imprese con 1-19 addetti
IST-668 Produzione industriale per il calcolo degli indici a base 1995=100
IST-669 Fatturato ordinativi consistenza e calcolo indici
IST-713 Acquisizione immobili e materiali nelle imprese del settore pubblico (*)
IST-806 Indagine sulle grandi imprese per l'aggiornamento dell'archivio ASIA-Industria e servizi (*)

Area: Economica - SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

IST-061 Opere pubbliche e di pubblica utilita'
IST-062 Attivita' edilizia
IST-563 Nuova indagine sulle opere pubbliche e di pubblica utilita'
IST-564 Nuova indagine sull'attivita' edilizia

Area: Economica - SETTORE: Commercio interno

IST-151 Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale

Area: Economica - SETTORE: Commercio estero

IST-110 Commercio speciale esportazione/importazione extra U.E.
IST-111 Cessioni/Acquisti beni da paesi U.E. (Sistema Intrastat)

Area: Economica - SETTORE: Turismo

IST-138 Consistenza degli esercizi ricettivi per comune
IST-139 Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi
IST-141 Attivita' alberghiera nei mesi di aprile-giugno-agosto-ottobre-dicembre

Area: Economica - SETTORE: Trasporti e comunicazioni

IST-142 Rapporto statistico di incidente stradale
IST-143 Navigazione marittima per operazioni di commercio
IST-144 Provviste di bordo imbarcate
IST-146 Trasporto merci su strada
IST-675 Indagine imprese fornitrici accesso Internet
IST-518 Nuova indagine sui trasporti marittimi (*)

Area: Economica - SETTORE: Credito e assicurazioni

IST-147 Bilanci delle imprese finanziarie

Area: Economica - SETTORE: Servizi a imprese e a famiglie

IST-240 Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali
IST-712 Indagine sulle telecomunicazioni (*)

Area: Economica - SETTORE: Ricerca e sviluppo

IST-064 Ricerca scientifica effettuata in Italia - Servizi e pubbliche Amministrazioni
IST-074 Ricerca scientifica nelle strutture Universitarie
IST-075 Attivita' di ricerca dei docenti Universitari

Area: Economica - SETTORE: Prezzi

IST-102 Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali
IST-103 Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili
IST-104 Prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale
IST-105 Prezzi al consumo
IST-106 Prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori
IST-107 Prezzi al consumo parita' potere acquisto Beni/Servizi
IST-109 Prezzi praticati dai grossisti

Area: Economica - SETTORE: Retribuzioni

IST-051 Retribuzione lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro
IST-053 Retribuzioni contrattrattuali e costo del lavoro degli operai dell'edilizia provinciali
IST-667 Retribuzioni lorde contrattuali degli operai dell'agricoltura
IST-714 Indagine sul costo del lavoro (*)

Area: Economica - SETTORE: Amministrazione pubblica

IST-234 Bilanci consuntivi delle Universita'
IST-235 Bilanci consuntivi degli Enti diritto studio universitario
IST-241 Bilanci consuntivi degli Istituti ospedalieri pubblici
IST-807 Indagine per l'aggiornamento di ASIA-Istituzioni pubbliche (*)

Area: Ambientale - SETTORE: Ambientale

IST-226 Rilevazione della percezione e dei comportamenti ambientali degli individui e famiglie italiane
IST-662 Indagine sul sistema fognario
IST-694 Indagine pilota spesa ambientale imprese (*)
IST-801 Indagine corrente spese ambientali delle famiglie (*)
IST-802 Indagine corrente sulla spesa ambientale delle imprese (*)

Area: Metodologica - SETTORE: Metodologico

IST-247 Reinterviste CATI
IST-248 Rilevazione sperimentale sui consumi delle famiglie

Fonte: Ministero dell' Ambiente

Area: Ambientale - SETTORE: Ambientale

AMB-008 Indagine campionaria sulla percezione e sui comportamenti dei cittadini nei confronti dei temi ambientali

Fonte: Ministero per i Beni culturali e ambientali

Area: Sociale - SETTORE: Cultura

BCA-003 Censimento dei siti archeologici visibili
BCA-007 Indagine sugli istituti culturali ammessi al contributo dello Stato

Fonte: Ministero dell'Industria, commercio e artigianato

Area: Sociale - SETTORE: Sanita'

MIC-033 Incidenti domestici e del tempo libero

Area: Economica - SETTORE: Industria

MIC-001 Statistiche delle industrie estrattive in Italia
MIC-003 Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria, dati di occupazione del personale
MIC-008 Importazione-esportazione, consumi di prodotti carboniferi
MIC-016 Importazione-esportazione, consumi di prodotti petroliferi
MIC-032 Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche
MIC-034 Impianti alimentati a biomasse e/o rifiuti civili o industriali
MIC-035 Produzione delle raffinerie di petrolio

MIC-036 Bilancio nazionale del gas metano
MIC-037 Produzione dell'industria petrolchimica

Area: Economica - SETTORE: Commercio interno

MIC-009 Manifestazioni fieristiche internazionali
MIC-011 Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio
MIC-012 Rilevazione forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto
MIC-014 Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry

Area: Economica - SETTORE: Prezzi

MIC-028 Rilevazione dei prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili)
MIC-039 Monitoraggio tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognatura e depurazione) (*)

Fonte: Ministero dell'Interno

Area: Sociale - SETTORE: Assistenza e previdenza

INT-008 Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative
INT-009 Censimento delle strutture socio-riabilitative
INT-011 Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga D.P.R. 309/90
INT-046 Ricognizione sulle problematiche e le iniziative inerenti alla popolazione anziana in Italia (*)
INT-047 Censimento delle strutture di accoglienza per extracomunitari (*)

Font: Ministero dei Lavori pubblici

Area: Economica - SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

MLP-010 Stato di attuazione delle opere pubbliche di (edilizia demaniale) competenza del Ministero del Lavori pubblici

Fonte: Ministero del Lavoro e della previdenza sociale

Area: Sociale - SETTORE: Assistenza e previdenza

LPS-012 Attivita' previdenziale degli Enti vigilati

Area: Sociale - SETTORE: Lavoro

LPS-013 Archivio dati societa' cooperative
LPS-016 Statistiche della cooperazione
LPS-019 Cooperative sociali

Fonte: Ministero della Sanita'

Area: Sociale - SETTORE: Sanita'

SAN-004 Attivita' gestionale ed economica delle U.S.L. - Presidi sanitari
SAN-006 Attivita' gestionale ed economica delle U.S.L.- Rilevazione degli Istituti di cura (personale dipendente)
SAN-007 Attivita' gestionale ed economica delle U.S.L.- Rilevazione degli Istituti di cura (attivita' degli Istituti)
SAN-008 Attivita' Gestionale ed Economica delle U.S.L.- Rilevazione degli Istituti di Cura (caratteristiche strutturali)
SAN-010 Attivita' gestionale ed economica delle U.S.L.- Grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati
SAN-018 Dimessi dagli Istituti di ricovero pubblici e privati

Area: Ambientale - SETTORE: Ambientale

SAN-019 Rilevazione sulla rete acquedottistica

Fonte: Ministero dell'Universita' e della Ricerca scientifica e tecnologica

Area: Sociale - SETTORE: Istruzione

URS-001 Istruzione universitaria - dati provvisori

Fonte: Ministero dei Trasporti e della navigazione

Area: Economica - SETTORE: Trasporti e comunicazioni

TRN-001 Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili
TRN-003 Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione ed in gestione governativa.
TRN-004 Spese degli Enti pubblici territoriali per la viabilita' minore.
TRN-005 Trasporto pubblico locale
TRN-006 Indagine sulle autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo e internazionale) e noleggio autobus
TRN-007 Servizi di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari
TRN-008 Trasporti per condotta
TRN-009 Trasporti di vie d'acqua interna
TRN-021 Movimenti traffico aeroportuale attivita' commerciale (linea charter e voli taxi taxiaereo)

Fonte: amministrazioni competenti in materia di tutela ambientale

Area: Ambientale - SETTORE: Ambientale

TRN-042 Raccolta batterie esauste, rifiuti piombosi, recupero del piombo (*)

Fonte: Ministero delle politiche agricole

Area: Economica - SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

PAC-001 Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole
PAC-005 Stima delle superfici e previsione delle produzioni delle coltivazioni con la tecnica del telerilevamento
PAC-006 Produzione, movimento e importazione di concimi minerali e organo-minerali
PAC-007 Meccanizzazione agricola in Italia
PAC-008 Dichiarazioni viti-vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti
PAC-009 Dichiarazioni viti-vinicole: superficie e produzione
PAC-010 Attivita' di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari
PAC-016 Valore di mercato di naselli, polpi, seppie e calamari congelati.

Fonte: Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica

Area: Economica - SETTORE: Credito e assicurazioni

BPT-001 Indagine sui mutui contratti dagli Enti locali per finalita' d'investimento

Fonte: Regione Liguria

Area: Sociale - SETTORE: Istruzione

LIG-001 Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale

Fonte: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca

AREA: Economica - SETTORE: Industria

CCL-001 Nuove imprese manifatturiere e di servizi alle imprese della provincia di Lucca

Fonte: Comune di Milano

Area: Sociale - SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

MIL-001 I servizi all'infanzia in eta' pre-scolare - Un'indagine valutativa sulla domanda sociale espressa e potenziale (*)

Area: Economica - SETTORE: Prezzi

MIL-002 Rilevazione dei prezzi al consumo - Analisi di core inflation (*)

Fonte: Comune di Brescia

Area: Sociale - SETTORE: Famiglie e aspetti sociali vari

BRE-005 L'uso del tempo a Brescia con riferimento alla mobilita'

Fonte: Comune di Vicenza

Area: Economica - SETTORE: Turismo

VIC-001 Indagine conoscitiva "Ospiti a Vicenza" (*)

FONTE: Comune di Firenze

Area: Sociale - SETTORE: Lavoro

FIR-001 Indagine sui comportamenti dei cittadini nel mercato del lavoro nel Comune di Firenze

Fonte: Istituto superiore di sanita'

Area: Sociale - SETTORE: Sanita'

ISS-008 Notifiche di malattie infettive e diffusive (*)
ISS-009 Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana

Fonte: ENEL s.p.a.

Area: Economica - SETTORE: Industria

ENE-001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica dell'intero settore elettrico nazionale: (ENEL, Autoproduttori.Produttori indipendenti, Aziende Municipalizzate ed altre imprese)
ENE-002 Statistiche mensili Serie grande produzione (S.G.P.)
ENE-003 Statistiche mensili della richiesta elettrica dell'ENEL e dei terzi produttori nazionali

Fonte: Unione delle Camere di commercio italiane - UNIONCAMERE

Area: Sociale - SETTORE: Lavoro

UCC-007 Indagine sulla domanda di lavoro prevista dalle imprese

Area: Economica - SETTORE: Amministrazione pubblica

UCC-008 Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici

Fonte: Istituto nazionale di economia agraria - INEA

Area: Economica - SETTORE: Agricoltura,foreste e pesca

INE-001 Rete d'informazione contabile agricola CEE (RICA)

99A7121

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 19 luglio 1999.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Ischia.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLE ENTRATE PER LA CAMPANIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, recante norme sulla proroga dei termini di prescrizione e decadenza per il mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la nuova formulazione dell'art. 3 del suindicato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, già sostituito dall'art. 2 della legge 25 ottobre 1985, n. 592, introdotta dall'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, che, nell'individuare nel direttore generale, regionale o compartimentale la competenza in materia, riduce a quarantacinque giorni i termini di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dei decreti di accertamento del mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la nota n. 177, del 14 luglio 1999, con la quale il direttore dell'ufficio del registro di Ischia ha comunicato l'irregolare funzionamento di detto ufficio per i giorni 14 e 15 luglio 1999, a seguito della disattivazione del servizio telematico posta in essere dai tecnici incaricati per il trasferimento della rete di trasmissione all'istituendo ufficio delle entrate di Ischia;

Decreta:

È accertato l'irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Ischia per i giorni 14 e 15 luglio 1999.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 19 luglio 1999

Il direttore regionale f.f.: PALMIERI

99A6910

DECRETO 30 luglio 1999.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento degli uffici imposte dirette - IVA e registro di Campobasso.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLE ENTRATE PER IL MOLISE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto n. 1/7998/UDG del 10 ottobre 1997, con cui il direttore generale del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze ha delegato i direttori regionali delle entrate, territorialmente competenti, ad adottare i decreti di accertamento del mancato o irregolare funzionamento degli uffici periferici del Dipartimento delle entrate, ai sensi dell'art. 2 della legge 25 ottobre 1985, n. 592, provvedendo alla pubblicazione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana entro i termini previsti;

Tenuto conto che in data odierna è stato attivato in Campobasso l'ufficio delle entrate che ha assorbito le competenze dei detti uffici imposte dirette - IVA (imposta valore aggiunto) e registro di Campobasso;

Considerato che per consentire l'avvio dell'ufficio delle entrate di Campobasso è stato necessario, in particolare, interrompere per la giornata del 29 luglio 1999 la connessione telematica dei detti uffici per l'attivazione delle specifiche procedure informatiche dell'ufficio delle entrate di Campobasso;

Decreta:

È accertato il mancato funzionamento degli uffici delle imposte dirette - IVA (imposta valore aggiunto) e registro di Campobasso per la giornata del 29 luglio 1999.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Campobasso, 30 luglio 1999

Il direttore regionale: SACCONE

99A6911

DECRETO 31 luglio 1999.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento del pubblico registro automobilistico di Messina.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLE ENTRATE PER LA SICILIA

Visto l'art. 1 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, nel testo modificato dalla legge 2 dicembre 1975, n. 576, sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, nonché dalla legge 18 febbraio 1999, n. 28, contenente norme sulla proroga dei termini di prescrizione e decadenza per il mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari, applicabili anche al pubblico registro automobilistico;

Visto l'art. 1 del decreto in data 28 gennaio 1998, prot. n. 1998/11772, del direttore generale del Dipartimento delle entrate che delega i direttori regionali delle entrate, territorialmente competenti, ad adottare i decreti di accertamento del mancato o irregolare funzionamento degli uffici del pubblico registro automobilistico, ai sensi dell'art. 2 della legge 25 ottobre 1985, n. 592, provvedendo alla pubblicazione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* entro i termini previsti;

Vista la nota n. 14/99 del 14 luglio 1999 con la quale la procura generale della Repubblica di Messina ha confermato il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Messina in data 1º luglio 1999;

Decreta:

Per i motivi indicati nelle premesse viene accertato il mancato funzionamento del pubblico registro automobilistico di Messina in data 1º luglio 1999.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 31 luglio 1999

Il direttore regionale: DI GIUGNO

99A7031

DECRETO 4 agosto 1999.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'ufficio delle imposte dirette di Borgo Valsugana.

IL DIRETTORE DELLE ENTRATE
PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Visto l'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito, da ultimo, dall'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti dal mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Considerato che nel periodo dal 26 luglio al 2 agosto 1999 l'ufficio delle imposte dirette di Borgo Valsugana non ha funzionato regolarmente in quanto interessato dalle operazioni necessarie all'attivazione, nel giorno 3 agosto 1999, dell'ufficio delle entrate di Borgo Valsugana;

Decreta:

È accertato l'irregolare funzionamento nel periodo 26 luglio 1999-2 agosto 1999 dell'ufficio delle imposte dirette di Borgo Valsugana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trento, 4 agosto 1999

Il direttore delle entrate: SIMEONE

99A7122

DECRETO 4 agosto 1999.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Borgo Valsugana.

IL DIRETTORE DELLE ENTRATE
PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Visto l'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito, da ultimo, dall'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti dal mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Considerato che nel periodo dal 26 luglio al 2 agosto 1999 l'ufficio del registro di Borgo Valsugana non ha funzionato regolarmente in quanto interessato dalle operazioni necessarie all'attivazione, nel giorno 3 agosto 1999, dell'ufficio delle entrate di Borgo Valsugana;

Decreta:

È accertato l'irregolare funzionamento nel periodo 26 luglio 1999-2 agosto 1999 dell'ufficio del registro di Borgo Valsugana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trento, 4 agosto 1999

Il direttore delle entrate: SIMEONE

99A7123

DECRETO 4 agosto 1999.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'ufficio delle imposte dirette di Rovereto.

IL DIRETTORE DELLE ENTRATE
PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Visto l'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito, da ultimo, dall'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti dal mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Considerato che nel periodo dal 26 luglio al 3 agosto 1999 l'ufficio delle imposte dirette di Rovereto non ha funzionato regolarmente in quanto interessato dalle operazioni necessarie all'attivazione, nel giorno 4 agosto 1999, dell'ufficio delle entrate di Rovereto;

Decreta:

È accertato l'irregolare funzionamento nel periodo 26 luglio 1999-3 agosto 1999 dell'ufficio delle imposte dirette di Rovereto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trento, 4 agosto 1999

Il direttore delle entrate: SIMEONE

99A7124

DECRETO 4 agosto 1999.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'ufficio del registro di Rovereto.

IL DIRETTORE DELLE ENTRATE
PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Visto l'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito, da ultimo, dall'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti dal mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Considerato che nel periodo dal 26 luglio al 3 agosto 1999 l'ufficio del registro di Rovereto non ha funzionato regolarmente in quanto interessato dalle operazioni necessarie all'attivazione, nel giorno 4 agosto 1999, dell'ufficio delle entrate di Rovereto;

Decreta:

È accertato l'irregolare funzionamento nel periodo 26 luglio 1999-3 agosto 1999 dell'ufficio del registro di Rovereto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trento, 4 agosto 1999

Il direttore delle entrate: SIMEONE

99A7125

DECRETO 11 agosto 1999.

Assegnazione della concessione dei servizi relativi alla raccolta della scommessa Tris e di quelle alla stessa assimilabili alla Sara Bet S.r.l., in San Giorgio di Mantova.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE
DEL MINISTERO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE
DEI SERVIZI GENERALI E DEL PERSONALE
DEL MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

Vista la legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Visto l'art. 3, comma 77, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che l'organizzazione e la

gestione dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli sono riservate ai Ministeri delle finanze e per le politiche agricole;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169, in attuazione del predetto art. 3, comma 78, della citata legge n. 662 del 1996, con il quale si è provveduto al riordino della materia dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, per quanto attiene agli aspetti organizzativi, funzionali, fiscali e sanzionatori, nonché al riparto dei relativi proventi;

Visto l'art. 2, comma 1, del predetto regolamento, il quale prevede che il Ministero delle finanze attribuisce, d'intesa con il Ministero per le politiche agricole, con gara da espletare secondo la normativa comunitaria, le concessioni per l'esercizio delle scommesse sulle corse dei cavalli, a totalizzatore nazionale e a quota fissa, a persone fisiche e società con idonei e comprovati requisiti anche in ordine alla solidità finanziaria;

Visto l'art. 2, comma 5, del predetto regolamento, il quale stabilisce che l'esercizio della scommessa Tris è attribuito ad un unico concessionario;

Visto il decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero per le politiche agricole del 20 aprile 1999, con il quale è stata approvata la convenzione tipo per l'affidamento dei servizi relativi alla raccolta della scommessa Tris e di quelle alla stessa assimilabili sotto il profilo delle modalità di accettazione e di totalizzazione;

Visto il bando di gara mediante pubblico incanto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, del 29 maggio 1999, n. 124, per l'assegnazione in concessione dei servizi relativi alla raccolta, presso 18.000 (diciottomila) punti, della scommessa Tris e di quelle alla stessa assimilabili ai sensi dell'art. 4, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169;

Visto il decreto dirigenziale del 19 luglio 1999 con il quale è stata istituita la commissione incaricata di formulare le proposte per l'assegnazione della concessione di cui al suddetto bando di gara;

Visto il verbale delle operazioni di apertura delle buste redatto dalla citata commissione in data 21 luglio 1999;

Visti i rilievi proposti dall'avv. Angelo Pettinari e dall'avv. Carlo Mirabile, rappresentanti, rispettivamente, delle società Sara Bet e Trismatica, in ordine all'offerta della società Sisal, così come descritti nel suddetto verbale;

Vista la nota n. III/7/140824 del 30 luglio 1999, con la quale l'amministrazione finanziaria, in relazione ai predetti rilievi, ha richiesto alle ditte sopra richiamate dei chiarimenti circa gli elementi costitutivi della propria offerta economica;

Viste le precisazioni che, in relazione all'anzidetta richiesta, sono state fornite dalle ditte partecipanti alla gara anzidetta dalle quali risulta che l'aggio richiesto dalla soc. Sisal, diversamente da quello richiesto dalle ditte Sara Bet e Trismatica e contrariamente a quanto comunicato a tutte le ditte interessate dall'amministrazione finanziaria, è stato calcolato al netto dell'imposta unica dovuta ai sensi della normativa di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 288, e al decreto legislativo 23 dicembre 1998, n. 504;

Ritenuta l'opportunità di valutare le offerte delle ditte partecipanti alla gara con criterio uniforme, includendo, pertanto, nell'aggio da queste richiesto ogni altro prelievo o spesa, compresa l'imposta unica;

Considerato che, in base all'aggio richiesto dalle ditte partecipanti alla gara, così come risulta dalle offerte e dalle precisazioni fornite dalle medesime ditte, la graduatoria della gara medesima risulta la seguente:

Soc. Sara Bet;

Soc. Trismatica;

Soc. Sisal.

Considerato che, in base alle offerte e alle precisazioni fornite dalle ditte partecipanti, l'offerta più vantaggiosa, in relazione al criterio di aggiudicazione indicato nel citato bando di gara, risulta essere quella della soc. Sara Bet;

Decreta:

Art. 1.

È assegnata, per un periodo di sei anni a decorrere dal 1° gennaio 2000, la concessione dei servizi relativi alla raccolta della scommessa Tris e di quelle alla stessa assimilabili alla Sara Bet S.r.l., via Divisione Acqui, 6, in San Giorgio di Mantova, fraz. Montella (Mantova).

Art. 2.

Per il Ministero delle finanze è delegato a stipulare la convenzione con il concessionario di cui all'art. 1 il

dott. Gianfranco Ferranti, direttore centrale della direzione per gli affari amministrativi del Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 agosto 1999

p. *Il direttore generale del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze*
MANCINI

Il direttore generale dei servizi generali e del personale del Ministero per le politiche agricole
DELLE MONACHE

99E7310

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 26 luglio 1999.

Ammissione di progetti autonomi al finanziamento del Fondo speciale per la ricerca applicata.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO
E IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168: Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Viste le relazioni e le delibere trasmesse dal San Paolo IMI S.p.a., relative ai progetti di ricerca presenti dalle aziende in data anteriore al 19 dicembre 1997;

Viste le domande presentate ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954, e i relativi esiti istruttori;

Tenuto conto delle proposte formulate dal comitato tecnico scientifico nella riunione del 13 aprile 1999, di cui ai punti 4 e 8 del resoconto sommario;

Visto il decreto ministeriale n. 345 ric. del 21 luglio 1999, con il quale si approvano le proposte del comitato tecnico scientifico relative ai progetti esaminati nella predetta riunione;

Viste le disponibilità del Fondo speciale per la ricerca applicata per l'anno 1999;

Considerato che per tutti i progetti proposti per il finanziamento nella predetta riunione esiste o è in corso di acquisizione la certificazione di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

I seguenti progetti di ricerca applicata sono ammessi agli interventi previsti dalle leggi citate nel decreto ministeriale n. 345 ric. del 21 luglio 1999, nella forma, nella misura e con le modalità per ciascuno indicate;

Ditta: BECCHIS OSIRIDE S.R.L. - Torino (classificata piccola/media impresa).

Titolo del progetto: «Ricerca per la definizione di un processo di modifica di bitumi di base per la realizzazione di laminati bituminosi monostrato e bistrato ad elevatissima capacità smorzante, con riutilizzo degli sfridi; processo e pertinente tecnologia».

Durata e data di inizio: 4 anni e 2 mesi dal 17 novembre 1997.

Luogo di svolgimento e costo ammesso:

non eleg. = L. 253.000.000;

eleg. = L. 3.128.000.000;

totale = L. 3.381.000.000.

Forme finanziamento: pratica n. 064115/46.

Credito agevolato: L. 2.197.000.000 concesso ai sensi dell'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089, al tasso di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro, determinato in misura comunque non superiore al 65%, per la quota non eleggibile, ed al 65%, per la quota eleggibile, riferite ai costi ammessi.

Durata intervento: 9 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 18 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Garanzie: come da deliberazione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 29 aprile 1994, n. 281, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1994, così come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 1438 del 30 settembre 1996 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 1996.

Condizioni: il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione di cui alla legge 17 gennaio 1994, n. 47 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, e succesive modificazioni e integrazioni.

Ditte: GEFRAN S.P.A. - Provaglio d'Iseo (Brescia) (classificata grande impresa) - GEFRAN SENSORI S.R.L. - Provaglio d'Iseo (Brescia).

Titolo del progetto: «Sistema evoluto di automazione per gestione avanzata multiprocesso applicabile a differenti settori produttivi».

Durata e data di inizio: 5 anni dal 5 dicembre 1997.

Luogo di svolgimento e costo ammesso: non eleg. = L. 14.017.000.000.

Forme finanziamento: pratica n. 064213/346 e n. 064217/46.

Contributo in conto interessi: concesso ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346, da determinare a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento di cui all'art. 3 del decreto del Ministero del tesoro dell'8 ottobre 1988, fissato alla data di stipulazione del contratto su un finanziamento di L. 7.709.000.000 determinato in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi.

Durata finanziamento: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Contributo nella spesa: L. 1.401.000.000 concesso ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675, determinato in misura comunque non superiore al 10% dei costi ammessi.

Garanzie: come da deliberazione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 29 aprile 1994, n. 281, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1994, così come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 1438 del 30 settembre 1996 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 1996.

Condizioni: il predetto intervento è subordinato:

all'acquisizione della certificazione di cui alla legge 17 gennaio 1994, n. 47 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, e succesive modificazioni e integrazioni;

all'acquisizione, da parte dell'azienda, di formare dichiarazione di disponibilità a finanziare il progetto ai sensi della legge n. 346/1988 da parte di istituto finanziatore così come previsto dall'art. 47 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Note: contratto di finanziamento in solido.

Ditta: AGRA S.R.L. - Genova (classificata grande impresa).

Progetto n. 4596.

Titolo del progetto: «Induzione di resistenza alla rizomania (BNYVV) a mezzo dell'espressione in piante trasformate di proteine specifiche del genoma virale».

Durata e decorrenza costi: mesi 72 dal 13 ottobre 1998.

Costo ammesso: L. 6.033.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 6.033.000.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 0.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 6.033.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 0, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 4.223.100.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 1.508.250.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 70% C.A. + 25% C.S., Ea 60% C.A. + 35% C.S., Ec 65% C.A. + 30% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 70% C.A. + 10% C.S., Ea 60% C.A. + 20% C.S., Ec 65% C.A. + 15% C.S.

Durata intervento: 6 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 12 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Nel determinare la durata dell'intervento e l'ammortamento, deve essere rispettato quanto disposto dalla lettera *c)*, punto 10, dell'art. 4 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954.

Ditta: BAYER S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Progetto n. 5412.

Titolo del progetto: «Sviluppo di saggi di High Throughput Screening (HTS) per l'identificazione di nuovi farmaci».

Durata e decorrenza costi: mesi 36 dal 5 novembre 1998.

Costo ammesso: L. 8.000.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 8.000.000.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 0.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 7.840.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 160.000.000, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 0, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 5.584.000.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 2.008.000.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 70% C.A. + 25% C.S., Ea 60% C.A. + 35% C.S., Ec 65% C.A. + 30% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 70% C.A. + 10% C.S., Ea 60% C.A. + 20% C.S., Ec 65% C.A. + 15% C.S.

Durata intervento: 7 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 14 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Ditta: BONDIOLI & PAVESI S.P.A. - Suzzara (Mantova) (classificata grande impresa).

Progetto n. 5362.

Titolo del progetto: «Nuova generazione di alberi cardanici per l'agricoltura».

Durata e decorrenza costi: mesi 38 dal 1° novembre 1998.

Costo ammesso: L. 5.132.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 2.055.000.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 3.077.000.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 2.055.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 3.077.000.000, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 3.592.400.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 821.120.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 70% C.A. + 25% C.S., Ea 60% C.A. + 35% C.S., Ec 65% C.A. + 30% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 70% C.A. + 10% C.S., Ea 60% C.A. + 20% C.S., Ec 65% C.A. + 15% C.S.

Durata intervento: 7 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 14 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994,

così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Ditta: CONSORZIO NMR - BIOVACCINI - Siena (classificata grande impresa).

Progetto n. 4716.

Titolo del progetto: «Approccio razionale alla sintesi di vaccini glicoconiugati mediante la caratterizzazione strutturale con tecniche NMR».

Durata e decorrenza costi: mesi 36 dal 1° novembre 1998.

Costo ammesso: L. 17.049.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 17.049.000.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 0.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 17.049.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 0, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito conto interessi (C.C.I.) su finanziamento massimo di L. 5.114.700.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 8.524.500.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 30% C.C.I. + 50% C.S., Ea 20% C.C.I. + 60% C.S., Ec 25% C.C.I. + 55% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 25% C.C.I. + 35% C.S., Ea 15% C.C.I. + 45% C.S., Ec 20% C.C.I. + 40% C.S.

Durata intervento: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Il predetto intervento è subordinato all'acquisizione, da parte dell'azienda, di formale dichiarazione di disponibilità a finanziare il progetto ai sensi della legge n. 346/1988 da parte di istituto finanziatore così come previsto dall'art. 47 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Ditta: FOREM S.R.L. - Agrate Brianza (Milano) (classificata grande impresa).

Progetto n. 4276.

Titolo del progetto: «Ponti radio millimetrici a piccola capacità».

Durata e decorrenza costi: mesi 30 dal 1° ottobre 1998.

Costo ammesso: L. 9.367.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 4.208.000.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 5.159.000.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 4.208.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 5.159.000.000, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 6.556.900.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 1.564.289.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 70% C.A. + 25% C.S., Ea 60% C.A. + 35% C.S., Ec 65% C.A. + 30% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 70% C.A. + 10% C.S., Ea 60% C.A. + 20% C.S., Ec 65% C.A. + 15% C.S.

Durata intervento: 7 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 14 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Ditta: FRUCTAMINE S.P.A. - Mozzo (Bergamo) (classificata grande impresa).

Progetto n. 5347.

Titolo del progetto: «Nuovi esaltatori di aroma di origine naturale».

Durata e decorrenza costi: mesi 36 dal 1° novembre 1998.

Costo ammesso: L. 2.406.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 2.149.000.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 257.000.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 2.149.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 257.000.000, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 1.684.200.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 560.598.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 70% C.A. + 25% C.S., Ea 60% C.A. + 35% C.S., Ec 65% C.A. + 30% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 70% C.A. + 10% C.S., Ea 60% C.A. + 20% C.S., Ec 65% C.A. + 15% C.S.

Durata intervento: 7 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 14 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Ditta: FRUCTAMINE S.P.A. - Mozzo (Bergamo) (classificata grande impresa).

Progetto n. 5347/F

Titolo del progetto: «Formazione di un ricercatore avente competenza specifica nel settore dei processi di separazione delle componenti attive e sintesi di aromi naturali».

Durata e decorrenza costi: mesi 18 dal 1° novembre 1998.

Costo ammesso: L. 131.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle zone geografiche di imputazione.

Luogo di svolgimento: N.E. = L. 131.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate: contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 104.800.000.

Tale agevolazione, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, va commisurata ai costi ammissibili in base alla seguente percentuale di intervento: 80%.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Ditte: IMATION S.P.A. - Ferrania, fraz. Di Cairo Mont (Savona) (classificata grande impresa) - IMATION RICERCHE S.P.A. - Ferrania (Savona).

Progetto n. 5404.

Titolo del progetto: «Realizzazione di un supporto polimerico (film) di fluorene poliestere, per applica-

zioni nell'industria elettronica, nella fabbricazione dei circuiti stampati flessibili e degli schermi piatti per apparecchiature portatili».

Durata e decorrenza costi: mesi 18 dal 2 novembre 1998.

Costo ammesso: L. 2.753.300.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 2.172.200.000 (di cui extra U.E. L. 50.000.000).

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 581.100.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 60.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 2.062.200.000, Extra U.E. = L. 50.000.000;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 0, Ea = L. 0, Ec. = L. 581.100.000, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 1.795.152.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 732.378.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 70% C.A. + 25% C.S., Ea 60% C.A. + 35% C.S., Ec 65% C.A. + 30% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 70% C.A. + 10% C.S., Ea 60% C.A. + 20% C.S., Ec 65% C.A. + 15% C.S.

Durata intervento: 9 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 18 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Ditta: INSTRUMENTATION LABORATORY S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Progetto n. 4280.

Titolo del progetto: «Nuovi analizzatori per test multipli dei parametri ematici della coagulazione programmati in modo randomico, ad alta flessibilità, elevata capacità operativa e sicurezza».

Durata e decorrenza costi: mesi 30 dal 30 settembre 1998.

Costo ammesso: L. 7.571.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 5.386.000.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 2.185.000.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 5.386.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 2.185.000.000, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 5.299.700.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 1.559.626.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 70% C.A. + 25% C.S., Ea 60% C.A. + 35% C.S., Ec 65% C.A. + 30% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 70% C.A. + 10% C.S., Ea 60% C.A. + 20% C.S., Ec 65% C.A. + 15% C.S.

Durata intervento: 8 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 16 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Ditta: I.T.S. CERAMICHE S.P.A. - Spezzano (Modena) (classificata grande impresa).

Progetto n. 5206.

Titolo del progetto: «Impianto di cottura avanzato».

Durata e decorrenza costi: mesi 30 dal 15 novembre 1998.

Costo ammesso: L. 5.820.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 1.830.000.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 3.990.000.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 1.830.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 3.990.000.000, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 3.201.000.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 1.728.540.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 55% C.A. + 40% C.S., Ea 45% C.A. + 50% C.S., Ec 50% C.A. + 45% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 55% C.A. + 25% C.S., Ea 45% C.A. + 35% C.S., Ec 50% C.A. + 30% C.S.

Durata intervento: 10 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 20 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Ditta: MENARINI RICERCHE S.P.A. - Pomezia (Roma) (classificata grande impresa).

Progetto n. 5357.

Titolo del progetto: «Sviluppo terapeutico di un prodotto appartenente a nuovi antagonisti dei recettori NK2 delle Tachichinine: Nepadutant».

Durata e decorrenza costi: mesi 59 dal 10 ottobre 1998.

Costo ammesso: L. 14.630.470.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 12.056.440.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 2.574.030.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 9.648.870.000, Ea = L. 0, Ec = L. 2.407.570.000, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 2.404.250.000, Ea = L. 0, Ec. = L. 169.780.000, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

contributo conto interessi (C.C.I.) su finanziamento massimo di L. 4.257.467.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 6.920.212.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 30% C.C.I. + 50% C.S., Ea 20% C.C.I. + 60% C.S., Ec 25% C.C.I. + 55% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 25% C.C.I. + 35% C.S., Ea 15% C.C.I. + 45% C.S., Ec 20% C.C.I. + 40% C.S.

Durata intervento: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Il predetto intervento è subordinato all'acquisizione, da parte dell'azienda, di formale dichiarazione di disponibilità a finanziare il progetto ai sensi della legge

n. 346/1988 da parte di istituto finanziatore così come previsto dall'art. 47 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Ditta: MENEGHETTI S.P.A. - Rosà (Vicenza) (classificata piccola media impresa).

Progetto n. 4282.

Titolo del progetto: «Nuove tecnologie di processo e lay-out innovativo per la realizzazione di frigoriferi omomaterici di facile assemblaggio, disassemblaggio e recupero delle materie prime, esenti da prodotti inquinanti ed a basso consumo energetico».

Durata e decorrenza costi: mesi 24 dal 1° ottobre 1998.

Costo ammesso: L. 5.785.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 1.897.000.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 3.888.000.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 1.897.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 3.888.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 2.603.250.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 2.308.215.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 45% C.A. + 50% C.S., Ea 35% C.A. + 60% C.S., Ec 40% C.A. + 55% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 45% C.A. + 35% C.S., Ea 35% C.A. + 45% C.S., Ec 40% C.A. + 40% C.S.

Durata intervento: 10 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 20 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Ditta: PASTIFICIO RANA S.P.A. - San Giovanni Luparoto (Verona) (classificata grande impresa).

Progetto n. 4395.

Titolo del progetto: «Processo innovativo per la realizzazione di pasta farcita».

Durata e decorrenza costi: mesi 40 dal 10 ottobre 1998.

Costo ammesso: L. 5.654.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 0.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 5.654.000.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 0, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 5.654.000.000, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 3.957.800.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 565.400.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 70% C.A. + 25% C.S., Ea 60% C.A. + 35% C.S., Ec 65% C.A. + 30% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 70% C.A. + 10% C.S., Ea 60% C.A. + 20% C.S., Ec 65% C.A. + 15% C.S.

Durata intervento: 7 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 14 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere

una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Ditta: QUARELLA S.P.A. - Verona (classificata grande impresa).

Progetto n. 4599.

Titolo del progetto: «Ricerca di innovazioni tecnologiche finalizzate a consentire l'impiego per esterni della pietra agglomerata nell'edilizia».

Durata e decorrenza costi: mesi 48 dal 13 ottobre 1998.

Costo ammesso: L. 6.537.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 3.913.000.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 2.624.000.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 3.913.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 2.624.000.000, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 4.575.900.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 1.235.493.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 70% C.A. + 25% C.S., Ea 60% C.A. + 35% C.S., Ec 65% C.A. + 30% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 70% C.A. + 10% C.S., Ea 60% C.A. + 20% C.S., Ec 65% C.A. + 15% C.S.

Durata intervento: 6 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 12 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Ditta: RECORDATI - INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Progetto n. 1124.

Titolo del progetto: «Nuovi farmaci per il trattamento dei disturbi neuromuscolari delle basse vie urinarie».

Durata e decorrenza costi: mesi 60 dal 12 maggio 1998.

Costo ammesso: L. 21.331.400.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 0.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 21.331.400.000 (di cui extra U.E. 100.000.000).

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 0, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 17.380.900.000, Ea = L. 0, Ec. = L. 3.850.500.000, Extra U.E. = L. 100.000.000.

Agevolazioni deliberate:

contributo conto interessi (C.C.I.) su finanziamento massimo di L. 10.452.386.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 2.325.123.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 55% C.C.I. + 25% C.S., Ea 45% C.C.I. + 35% C.S., Ec 50% C.C.I. + 30% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 50% C.C.I. + 10% C.S., Ea 40% C.C.I. + 20% C.S., Ec 45% C.C.I. + 15% C.S.

Durata intervento: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere

una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Il predetto intervento è subordinato all'acquisizione, da parte dell'azienda, di formale dichiarazione di disponibilità a finanziare il progetto ai sensi della legge n. 346/1988 da parte di istituto finanziatore così come previsto dall'art. 47 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Ditta: RECORDATI - INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Progetto n. 2339.

Titolo del progetto: «Sviluppo di processi per la preparazione di Statine (Lovastatina, Mevastatina, Pravastatina) con collocazione nel settore bio-chimico».

Durata e decorrenza costi: mesi 72 dal 7 luglio 1998.

Costo ammesso: L. 8.291.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 0.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 8.291.000.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 0, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 8.291.000.000, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 5.803.700.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 829.100.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 70% C.A. + 25% C.S., Ea 60% C.A. + 35% C.S., Ec 65% C.A. + 30% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 70% C.A. + 10% C.S., Ea 60% C.A. + 20% C.S., Ec 65% C.A. + 15% C.S.

Durata intervento: 6 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 12 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Nel determinare la durata dell'intervento e l'ammortamento, deve essere rispettato quanto disposto dalla lettera *c)*, punto 10 dell'art. 4 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954.

Ditta: SIGMA TAU - INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.P.A. - Roma (classificata grande impresa).

Progetto n. 4804.

Titolo del progetto: «Nuovi radio-farmaci antitumorali».

Durata e decorrenza costi: mesi 72 dal 1° febbraio 1998.

Costo ammesso: L. 23.131.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 23.131.000.000 (di cui extra U.E. 100.000.000).

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 0.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 9.440.000.000, Ea = L. 6.185.000.000, Ec = L. 7.406.000.000, Extra U.E. = L. 100.000.000;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 0, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

contributo conto interessi (C.C.I.) su finanziamento massimo di L. 6.939.300.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 11.565.500.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 30% C.C.I. + 50% C.S., Ea 20% C.C.I. + 60% C.S., Ec 25% C.C.I. + 55% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 25% C.C.I. + 35% C.S., Ea 15% C.C.I. + 45% C.S., Ec 20% C.C.I. + 40% C.S.

Durata intervento: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Il predetto intervento è subordinato all'acquisizione, da parte dell'azienda, di formale dichiarazione di disponibilità a finanziare il progetto ai sensi della legge n. 346/1988 da parte di istituto finanziatore così come previsto dall'art. 47 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Ditta: SIPA S.P.A. - Vittorio Veneto (Treviso) (classificata grande impresa).

Progetto n. 4721.

Titolo del progetto: «Sviluppo di bottiglie e contenitori in materiale plastico ad alta barriera e resistenti a trattamenti termici».

Durata e decorrenza costi: mesi 46 dal 1° novembre 1998.

Costo ammesso: L. 8.956.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 5.683.000.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 3.273.000.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 5.593.000.000, Ea = L. 90.000.000, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 3.273.000.000, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

credito agevolato (C.A.) fino a L. 4.907.888.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 3.098.776.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 55% C.A. + 40% C.S., Ea 45% C.A. + 50% C.S., Ec 50% C.A. + 45% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 55% C.A. + 25% C.S., Ea 45% C.A. + 35% C.S., Ec 50% C.A. + 30% C.S.

Durata intervento: 8 anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca.

Ammortamento: in 16 rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire dalla seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Ditta: SOMET S.P.A. - SOCIETÀ MECCANICA TESSILE - Colzate (Bergamo) (classificata grande impresa).

Progetto n. 1650.

Titolo del progetto: «Nuova macchina per produrre tessuti con tecnologie elettroniche e meccaniche innovative».

Durata e decorrenza costi: mesi 26 dal 7 giugno 1998.

Costo ammesso: L. 11.070.000.000 così suddiviso in via previsionale e non vincolante in funzione delle tipologie di attività e delle zone geografiche di imputazione.

Attività di ricerca industriale: L. 3.390.000.000.

Attività di sviluppo precompetitivo: L. 7.680.000.000.

Luogo di svolgimento:

attività di ricerca industriale: N.E. = L. 3.390.000.000, Ea = L. 0, Ec = L. 0, Extra U.E. = L. 0;

attività di sviluppo precompetitivo: N.E. = L. 7.680.000.000, Ea = L. 0, Ec. = L. 0, Extra U.E. = L. 0.

Agevolazioni deliberate:

contributo conto interessi (C.C.I.) su finanziamento massimo di L. 5.701.050.000;

contributo nella spesa (C.S.) fino a L. 1.650.150.000.

Tali agevolazioni, fermo restando gli importi massimi sopraindicati, vanno commisurate ai costi ammissibili in base alle seguenti percentuali di intervento:

ricerca industriale: N.E. 55% C.C.I. + 25% C.S., Ea 45% C.C.I. + 35% C.S., Ec 50% C.C.I. + 30% C.S.;

sviluppo precompetitivo: N.E. 50% C.C.I. + 10% C.S., Ea 40% C.C.I. + 20% C.S., Ec 45% C.C.I. + 15% C.S.

Durata intervento: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Condizioni:

il predetto intervento è subordinato all'acquisizione della certificazione antimafia di cui alla legge 17 gennaio 1994 e al decreto legislativo 8 agosto 1994, così come integrato dall'art. 15 della legge 23 maggio 1997, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67;

ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954 è data facoltà all'azienda di richiedere una anticipazione, purché garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 20% del contributo nella spesa.

Il predetto intervento è subordinato all'acquisizione, da parte dell'azienda, di formale dichiarazione di disponibilità a finanziare il progetto ai sensi della legge n. 346/1988 da parte di istituto finanziatore così come previsto dall'art. 47 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Art. 2.

Per tutti gli interventi disciplinati dal decreto ministeriale 8 agosto 1997, n. 954, sono applicate le seguenti condizioni:

per le relative operazioni di finanziamento non sono richieste particolari forme di garanzia, salva la facoltà per l'istituto finanziatore di richiederle per i progetti a valere sulla legge n. 346/1988.

altresì, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del predetto decreto ministeriale in ottemperanza all'art. 6, comma 6, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito, senza modificazioni, dalla legge 7 aprile 1995, n. 104, i crediti nascenti dai finanziamenti erogati ai sensi dell'art. 2, secondo comma, della legge n. 46/1982, e successive modificazioni ed integrazioni, sono assistiti da privilegio generale che prevale su ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'art. 2751-*bis* del codice civile, fatti salvi i precedenti diritti di prelazione spettanti a terzi;

la durata del progetto potrà essere maggiorata di 12 mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto.

Art. 3.

L'ammontare del contributo in conto interessi previsto dalla legge n. 346/1988, disposto ai sensi dell'art. 1 del presente decreto, sarà determinato con successivo provvedimento in relazione al finanziamento concesso dall'istituto finanziatore all'uopo convenzionato ed al tasso di riferimento previsto dal relativo contratto di mutuo. Il conseguente onere graverà sulle residue disponibilità del capitolo 7507.

Art. 4.

Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto, disposto ai sensi della legge n. 1089/1968 e successive modifiche e integrazioni, sono determinate in L. 106.948.060.000 e graveranno sulle disponibilità del Fondo speciale per la ricerca applicata per il 1999.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 luglio 1999

Il direttore del Dipartimento: D'ADDONA

99A7129

DECRETO 5 agosto 1999.

Determinazione del numero di posti per le immatricolazioni al corso di laurea in architettura per l'anno accademico 1999-2000 presso l'Università di Bologna, sede di Cesena.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto il decreto ministeriale 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1999, con il quale sono stati definiti, per l'anno accademico 1999/2000, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di diploma e di laurea afferenti alle facoltà di architettura, nonché la ripartizione degli stessi fra le singole Università;

Visto il decreto ministeriale 16 luglio 1999, n. 366, con il quale è stato approvato l'intervento finalizzato all'avvio del processo di graduale separazione organica dell'Università degli studi di Bologna e, in particolare l'art. 2;

Vista la nota dell'Università di Bologna in data 1° luglio 1999, con la quale viene trasmesso il decreto del rettore con il quale, recepita la motivata delibera del consiglio di facoltà di ingegneria, quale facoltà proponente l'istituzione della facoltà di architettura, nelle more dell'attivazione della facoltà stessa a Cesena, viene indicato il potenziale formativo della stessa;

Preso atto che le potenzialità formative deliberate dalla facoltà fanno espresso riferimento ai criteri generali richiamati dall'art. 4, comma 1, lettere *a), b), c), d)* ed *e)* del decreto ministeriale 21 luglio 1997, n. 245, nonché alle procedure e parametri standards definiti con decreto ministeriale 23 aprile 1999;

Ritenuto di dover determinare per l'anno accademico 1999/2000 il numero dei posti disponibili per l'ammissione al corso di laurea in architettura, afferente alla facoltà di architettura dell'Università di Bologna, sede di Cesena;

Decreta:

Art. 1.

1. Limitatamente all'anno accademico 1999/2000, il numero dei posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea in architettura afferente alla facoltà di architettura dell'Università degli studi di Bologna, sede di Cesena, è determinato per gli studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia, di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in 100.

Art. 2.

1. L'Università di Bologna, sede di Cesena, provvede all'ammissione degli studenti al corso di laurea in architettura secondo le procedure e le modalità definiti negli articoli 2, 3, 4, 5 del decreto ministeriale 20 luglio 1999 in premessa citato.

Art. 3.

1. Al fine della predisposizione del bando di concorso, la determinazione dei posti assegnati ha effetto immediato.

2. L'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 5 del citato decreto ministeriale 20 luglio 1999 decorre dalla data di entrata in vigore del decreto ministeriale 8 giugno 1999, n. 235, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 23 luglio 1999, con il quale sono apportate modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 21 luglio 1997, n. 245 «Regolamento recante norme in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, 5 agosto 1999

p. *Il Ministro:* GUERZONI

99A7130

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO 30 luglio 1999.

Raccolta in titoli delle banche. Trasparenza.

IL GOVERNATORE
DELLA BANCA D'ITALIA

Le istruzioni di vigilanza in materia di raccolta in titoli delle banche prevedono che per tutte le operazioni di raccolta le banche autorizzate in Italia e le banche comunitarie si attengono a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in tema di trasparenza delle condizioni contrattuali (cfr. tit. V, cap. 3, sez. VI). In tale ambito viene, tra l'altro, richiesto che le banche, in ciascun locale aperto al pubblico, affiggano un avviso sintetico relativo alle condizioni praticate per le principali operazioni e mettano a disposizione fogli informativi analitici contenenti informazioni sulle operazioni medesime (cfr. tit. X, cap. 1, sez. II, par. 1).

La maggiore complessità e diversificazione dei profili di rischio delle emissioni di titoli da parte delle banche pongono ora l'esigenza di un'informativa al pubblico più dettagliata, secondo schemi uniformi che facilitino il confronto tra le varie offerte.

In relazione a ciò, si fa presente che i fogli informativi analitici relativi alle operazioni di raccolta che le banche effettuano mediante obbligazioni e altri titoli (cfr. tit. V, cap. 3, sezioni II e IV) devono contenere le informazioni indicate nello schema allegato. Tali fogli sono messi a disposizione della clientela presso i locali della banca emittente.

Negli avvisi sintetici le banche danno notizia delle emissioni, rinviando ai fogli informativi analitici per una descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei profili di rischio dei titoli. Gli avvisi sintetici devono altresì contenere l'indicazione che la banca consegna gratuitamente i fogli informativi medesimi a chiunque ne faccia richiesta.

Le banche che pubblicizzano a mezzo stampa le informazioni indicate nello schema allegato possono utilizzare copia della relativa pagina a stampa quale foglio informativo analitico.

Agli obblighi informativi di cui alle presenti disposizioni sono assoggettate anche le banche che collocano titoli di altre banche, italiane o estere. Ai fini dell'adempimento di tali obblighi, le banche che collocano i propri titoli avvalendosi della rete distributiva di altri soggetti forniscono tempestivamente a questi ultimi le informazioni da pubblicizzare, in conformità alle previsioni di cui sopra.

Nel far riserva di recepire quanto prima nelle istruzioni di vigilanza le suddette disposizioni, si precisa che le medesime verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e entreranno in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Roma, 30 luglio 1999

Il governatore: FAZIO

ALLEGATO

SCHEMA DI FOGLIO INFORMATIVO ANALITICO
PER LA RACCOLTA IN TITOLI DELLE BANCHE

Foglio informativo redatto ai sensi della disciplina in materia
di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari
(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE.

1. Denominazione e forma giuridica.

2. Sede legale e sede amministrativa.

3. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia.

4. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia.

5. Ammontare del capitale sociale e delle riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

6. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato.

7. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli.

II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE.

1. Denominazione e ammontare nominale massimo dell'emissione, numero dei titoli, valore nominale unitario e tagli previsti per la sottoscrizione. Indicazione della eventuale dematerializzazione dei titoli e dei depositari a cui è stata affidata la gestione accentrata.

2. Data di apertura e di chiusura del periodo di collocamento. Eventuale possibilità di chiusura anticipata del periodo di offerta.

3. Data di godimento.

4. Prezzo di emissione e di rimborso.

5. Commissioni ed eventuali altri oneri a carico della clientela per la sottoscrizione dei titoli nonché per operazioni sui certificati (trasformazione in titoli nominativi, frazionamenti di taglio, ecc.).

6. Durata.

7. Modalità di rimborso; in caso di ammortamento graduale deve essere riportato il relativo piano.

8. Periodicità di corresponsione e date di pagamento delle cedole interessi.

9. Tasso annuo di interesse nominale e tasso annuo di rendimento effettivo al lordo della ritenuta fiscale. In caso di titoli a rendimento variabile deve essere specificato:

a) il criterio di indicizzazione, la denominazione esatta e il periodo di rilevazione dei parametri di riferimento, la fonte informativa dalla quale i valori dei parametri vengono assunti ai fini del calcolo della cedola, l'ultimo valore assunto dai parametri di riferimento;

b) il rendimento annuo dei titoli, calcolato in corrispondenza dell'ultimo valore assunto dai parametri di riferimento, ipotizzando la loro costanza nel tempo.

10. Regime fiscale cui sono assoggettati i titoli, con esplicita indicazione dell'aliquota di imposta sugli interessi e sugli altri frutti.

11. Termine di prescrizione per l'esercizio del diritto di rimborso del capitale e degli interessi da parte dei sottoscrittori.

12. Clausole di rimborso anticipato a favore dell'emittente e/o del sottoscrittore, con indicazione delle modalità di esercizio e delle eventuali condizioni.

13. Eventuali clausole di subordinazione che accompagnano l'emissione dei titoli.

14. Eventuali altri oneri, condizioni, gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei sottoscrittori dei titoli.

15. Eventuali garanzie che assistano l'emissione (ad es., garanzie rilasciate dai soggetti che controllano l'emittente).

16. Eventuali premi di rimborso e/o qualsiasi ulteriore elemento che concorra alla determinazione del rendimento dei titoli.

17. Eventuali clausole di convertibilità in altri titoli, con la specificazione delle principali caratteristiche di questi ultimi, ivi inclusa la modifica del profilo di rischio che la conversione comporta per l'investitore.

18. Ulteriori diritti di qualsiasi natura connessi con i titoli, ivi compresi quelli derivanti dall'abbinamento di warrants.

19. I criteri di riparto, ove esso sia previsto.

20. Clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei titoli.

21. Mercati (regolamentati e non) presso i quali è prevista la negoziazione dei titoli.

22. Eventuale impegno da parte dell'emittente a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita dei titoli.

23. Soggetti terzi incaricati dei servizi connessi con l'emissione.

III - INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE

1. Descrizione delle tipologie di rischio (di cambio, di interesse, di controparte, ecc.) che caratterizzano l'investimento nei titoli oggetto dell'emissione.

2. Ove non sia prevista la quotazione dei titoli in un mercato regolamentato, indicazione delle difficoltà che il sottoscrittore può incontrare nel disinvestimento dei titoli medesimi.

3. Esemplificazioni del rendimento dei titoli, con particolare riguardo ai casi in cui l'andamento dei parametri di riferimento può comportare il rendimento nullo o negativo dei titoli e la possibilità di rimborso del capitale al di sotto del valore di sottoscrizione. Devono altresì essere indicate tutte quelle situazioni che possano determinare l'attivazione di eventuali clausole che comportino la corresponsione di tassi non inferiori o non superiori a una certa soglia (c.d. «floor» e «cap») ovvero che possano predeterminare il rendimento dei titoli (clausole c.d. «knock in» oppure «knock out»).

4. Illustrazione della componente derivativa implicita nei titoli con indicazione del rendimento effettivo lordo, calcolato sulla base del prezzo di emissione e del valore della suddetta componente derivativa.

5. Esemplificazioni circa i possibili effetti sul rendimento dei titoli dell'attivazione delle clausole di rimborso anticipato.

6. Indicazione della circostanza che i titoli non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi ovvero del Fondo centrale di garanzia delle banche di credito cooperativo.

99A7194

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

DECRETO RETTORALE 2 agosto 1999.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, recante disposizioni sull'ordinamento didattico universitario, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto 11 febbraio 1994 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto del 23 giugno 1997 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, rideterminazione dei settori scientifico disciplinari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25, regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'art. 20, comma 8, lettere *a)* e *b)* della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del 23 aprile 1999, definizione delle procedure e dei parametri standard per la programmazione degli accessi ai corsi di laurea, di diploma e corsi di specializzazione universitari;

Vista la proposta di istituzione del diploma universitario in consulente del lavoro formulata dal consiglio della facoltà di economia nella seduta del 24 febbraio 1999;

Vista la delibera del Senato accademico dell'8 giugno 1999;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 14 giugno 1999;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato di coordinamento delle Università del Lazio nella seduta del 7 luglio 1999;

Visto il parere favorevole espresso dal nucleo di valutazione dell'Ateneo dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», nella seduta del 13 luglio 1999;

Decreta:

È istituito ed attivato, presso la facoltà di economia, a partire dall'anno accademico 1999/2000, il corso di diploma universitario in: Consulente del lavoro, secondo il seguente statuto:

CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO DI «CONSULENTE DEL LAVORO»

Art. 1.

Istituzione, finalità e durata del corso

Presso l'Ateneo di Roma «Tor Vergata» con sede presso la facoltà di economia, è istituito il diploma universitario di «Consulente del lavoro».

Il corso di diploma è finalizzato a fornire ai discenti le necessarie conoscenze giuridiche, economiche ed aziendalistiche, nonché gli strumenti operativi necessari allo svolgimento della professione di consulente del lavoro.

La durata del corso è stabilita in tre anni e si conclude con un esame di diploma.

Al termine del corso è conferito il diploma universitario in «Consulenza del lavoro».

Art. 2.

Accesso al corso di diploma

L'iscrizione al corso è regolata in conformità alle leggi che disciplinano l'accesso agli studi universitari.

Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso e la loro eventuale selezione è stabilita annualmente dal Senato accademico, sentito il consiglio della facoltà di economia, in base ai criteri generali fissati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Art. 3.

Consiglio del corso di diploma

Al consiglio del corso partecipano nella sua composizione allargata — competente per quello che concerne l'attuazione della didattica e lo svolgimento dei corsi — tutti i titolari di insegnamento del corso stesso. Ogni altra competenza è attribuita al consiglio del corso in composizione ristretta, al quale partecipano i titolari di insegnamento docenti di ruolo nella facoltà di economia dell'Università di Roma Tor Vergata.

Il consiglio del corso nominerà il coordinatore del corso, individuandone le attribuzioni ed i poteri.

Art. 4.

Organizzazione didattica

Nell'ambito del regolamento di cui all'art. 11, comma 2 della legge n. 341 del 1990, la struttura didattica competente:

a) individua, nel rispetto di quanto previsto circa le aree disciplinari determinate nella tabella III allegata al decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 11 febbraio 1994, gli insegnamenti fondamentali obbligatori;

b) determina la durata degli insegnamenti e dei moduli didattici, le modalità degli eventuali tirocini e degli altri momenti di formazione pratica;

c) individua i criteri per la formazione dei piani di studio e gli eventuali indirizzi del corso di diploma universitario;

d) può assegnare agli insegnamenti denominazioni aggiuntive che ne specifichino i contenuti effettivi o li differenzino nel caso che essi siano ripetuti con contenuti diversi.

La struttura didattica competente, inoltre, stabilisce le modalità degli esami di profitto, delle prove di idoneità, del giudizio di valutazione del tirocinio professionale, dell'esame di diploma.

Art. 5.

Piano di studi

Il piano di studi del corso di diploma universitario è il seguente:

I Anno:

Economia politica (annuale) P01A;

Storia del diritto del lavoro e del movimento sindacale (semestrale) N19X;

Ragioneria (annuale) P02A;

Istituzioni di diritto privato (semestrale) N01X;

Istituzioni di diritto pubblico (semestrale) N09X;

Diritto del lavoro (annuale) N07X;

Diritto sindacale (annuale) N07X.

II Anno:

Diritto del lavoro II (annuale) N07X;

Diritto della previdenza sociale (annuale) N07X;

Diritto commerciale (annuale) N04X;

Diritto amministrativo (semestrale) N10X;

Sociologia del lavoro (semestrale) Q05C;

Economia del lavoro (semestrale) P01B;

Organizzazione aziendale (semestrale) P02D.

III Anno:

Programmazione e controllo (annuale) P02A;

Diritto processuale del lavoro (semestrale) N15X;

Diritto tributario (annuale) N13X;

Diritto comunitario del lavoro (semestrale) N07X;

Diritto e storia della previdenza sociale comunitaria e comparata (semestrale) N07X;

Diritto fallimentare (semestrale) N04X;

Diritto penale del lavoro (semestrale) N07X;

Igiene e sicurezza del lavoro (semestrale) N07X;

Gestione del personale (semestrale) P02D.

È previsto lo svolgimento della prova di idoneità di conoscenze informatiche di base, della prova di idoneità di lingua inglese, nonché di un periodo di tirocinio professionale.

Art. 6.

Affinità - Riconoscimenti

Tra il corso di laurea in economia e il corso di diploma universitario di consulente del lavoro vi è l'affinità prevista dall'art. 2, comma 2, della legge numero 341/1990.

Ai fini del conseguimento del diploma di laurea sono riconosciuti totalmente o parzialmente, ad esclusione delle annualità individuate dalla facoltà come obbligatorie per il corso di laurea, gli esami sostenuti con esito positivo nel corso di diploma, purché i relativi insegnamenti siano compatibili, anche per i contenuti; con il piano di studi approvato dalla competente struttura didattica per il corso di laurea al quale si chiede l'iscrizione.

Il disposto del precedente comma — senza l'esclusione concernente le materie fondamentali ed obbligatorie — disciplina anche il riconoscimento degli esami sostenuti con esito positivo nel corso di laurea e ai fini del conseguimento del diploma universitario.

Roma, 2 agosto 1999

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

99A7131

CIRCOLARI

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

CIRCOLARE 30 luglio 1999, n. **17**.

Attuazione delle operazioni di intervento nel mercato dei cereali per la campagna 1999/2000.

Al Ministero per le politiche agricole D.G. delle politiche comunitarie ed internazionali - Divisione cereali

Alla Confederazione nazionale coltivatori diretti (Coldiretti)

Alla Confederazione generale dell'agricoltura italiana (Confagricoltura)

Alla Confederazione italiana agricoltori (C.I.A.)

Alla Coordinamento organizzazioni professionali agricole italiane (Copagri)

All'Associazione nazionale cerealisti

All'Associazione nazionale tra produttori di alimenti zootecnici (Assolzoo)

All'Associazione Italmopa

All'Unipi

La presente circolare reca istruzioni e chiarimenti per l'applicazione della normativa comunitaria relativa al conferimento dei cereali all'intervento nel corso della campagna di commercializzazione 1999/2000.

1. La campagna di commercializzazione dei cereali ha inizio il 1° luglio 1999 e termina il 30 giugno 2000. Tuttavia, gli acquisti dei cereali offerti all'intervento sono effettuati soltanto nel periodo dal 1° agosto 1999 al 30 aprile 2000, come disposto dall'art. 4 del reg. (CEE) n. 1766/92 del 30 giugno 1992. Si precisa che il termine del 30 aprile 2000 è perentorio e pertanto verranno considerate decadute le offerte pervenute all'A.I.M.A. successivamente a tale termine.

2. Per poter essere conferiti all'intervento i cereali (frumento tenero, frumento duro, segale, orzo, granturco e sorgo) devono soddisfare alle seguenti condizioni e requisiti previsti dal reg. (CEE) n. 689/92 del 19 marzo 1992 e successive modificazioni:

essere raccolti nella Comunità;

essere offerti dai detentori in lotti omogenei di un minimo di 10 tonnellate per il frumento duro e di 80 tonnellate per gli altri cereali;

essere di qualità sana, leale e mercantile ai sensi dell'art. 2 del reg. (CEE) n. 689/92;

presentare i requisiti qualitativi minimi riportati nell'annessa tabella *A*.

3. Le offerte all'intervento devono essere presentate all'A.I.M.A., a pena di inammissibilità, con domanda scritta redatta in conformità del modello (allegato 1) in ogni sua parte, spedita in plico raccomandato o trasmessa tramite telefax, con obbligo di inviare senza indugio la documentazione in originale. Alla domanda deve essere allegata la documentazione prevista dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e successive modifiche ai fini della richiesta della prescritta certificazione antimafia.

Qualora l'offerta sia ammissibile l'A.I.M.A. comunicherà all'offerente il centro di intervento e l'assuntore presso il quale dovrà essere effettuato il conferimento.

La quantità di prodotto offerta in vendita deve essere consegnata franco veicolo magazzino dell'assuntore non scaricata.

4. Le spese di trasporto del prodotto dal magazzino ove è stoccato al momento dell'offerta fino al centro di intervento, verso il quale sarà avviato con la minore spesa, sono a carico dell'offerente.

Se invece il magazzino designato dall'A.I.M.A. non è il centro d'intervento verso il quale il prodotto può essere avviato con la minore spesa, le spese di trasporto supplementari sono determinate e sostenute dall'A.I.M.A. stessa. A tal fine il conferente dovrà inviare apposita documentazione giustificativa delle spese di trasporto sostenute; qualora tali spese siano superiori a quelle riconosciute dall'A.I.M.A., la stessa rimborserà la somma inferiore.

Nel caso in cui i cereali siano presi in carico senza movimentazione fisica nel magazzino ove sono giacenti al momento dell'offerta, dal prezzo di intervento verranno detratte le spese di uscita dal magazzino, corrispondenti ai compensi riconosciuti dall'A.I.M.A. all'ente assuntore nonché le minori spese di trasporto che l'offerente avrebbe sostenuto se la consegna del prodotto fosse avvenuta nel magazzino del centro di intervento più vicino, tale importo è di L. 6.200/t pari a 3,2 Euro/t.

5. La presa in carico dei cereali è subordinata alla condizione dell'accertamento preventivo che l'intera partita da consegnare nei magazzini dell'assuntore possieda la qualità e le caratteristiche previste per il conferimento all'intervento.

Tale accertamento deve essere effettuato su un campione rappresentativo della partita offerta, costituito da un prelievo in contraddittorio con l'offerente per ogni consegna e comunque da almeno un prelievo ogni 60 tonnellate di prodotto.

Dal campione rappresentativo verranno costituiti sei esemplari, di cui due devono essere inviati con la massima sollecitudine, ma comunque non oltre tre giorni, presso un laboratorio di analisi designato dall'A.I.M.A.

L'esito dell'accertamento analitico sarà comunicato dall'A.I.M.A. all'assuntore ai fini dei conseguenti adempimenti.

In caso di esito negativo delle analisi, risultante dal certificato rilasciato dal predetto laboratorio, i cereali saranno restituiti all'offerente con spese a suo carico, comprese quelle sostenute per l'ammasso. Nell'ipotesi di controversia si procederà ad effettuare i controlli necessarie le relative spese saranno sostenute dalla parte soccombente.

Qualora dal certificato di analisi risultino soddisfatte le condizioni previste per il conferimento, l'assuntore emetterà la bolletta dt acquisto per la partita di cereali conferita in conformità delle disposizioni stabilite dal contratto di assuntoria.

La data della bolletta di acquisto è quella del certificato di analisi.

Fermo restando l'obbligo dell'assuntore di provvedere alla verifica del peso della partita consegnata alla presenza dell'offerente, l'A.I.M.A. sottoporrà successivamente la partita medesima a controlli ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, paragrafo 6.*a)* del regolamento n. 689/92, modificato con il reg. CEE n. 2507/97 del 15 dicembre 1997.

La bolletta di acquisto, unitamente alla fattura di vendita, deve essere trasmessa dall'assuntore all'A.I.M.A. via fax entro e non oltre tre giorni dalla ricezione della comunicazione della presa in carico. Contestualmente devono essere inviati in plico raccomandato gli originali dei predetti documenti insieme con la prescritta fidejussione di importo pari al 30% del controvalore del prodotto conferito, da redigere in conformità del modello allegato 2.

Nel caso in cui l'offerente sia lo stesso assuntore o legato da vincolo di parentela fino al 2° grado o facente parte, anche in forme societarie, dello stesso gruppo finanziario al quale appartiene l'assuntore, il prelevamento dei campioni e la verifica del peso della partita verranno effettuate, con le modalità sopra indicate, da personale dell'A.I.M.A. e/o organismi di controllo incaricati dall'A.I.M.A. medesima.

Qualora il conferimento dei cereali avvenga senza movimentazione fisica, nel magazzino nel quale il prodotto è ammassato al momento dell'offerta, la presa in carico può essere effettuata soltanto se risultano soddisfatte le seguenti condizioni previste dall'art. 3 paragrafo 6.*b)* del reg. (CEE) n. 689/92 e successive modifiche:

nella contabilità di magazzino siano indicati la quantità constatata per ogni pesata, le caratteristiche qualitative fisiche del prodotto accertate al momento della pesatura, i trattamenti effettuati e gli eventuali trasferimenti;

l'ente assuntore dichiari che la partita offerta corrisponde in tutti i suoi elementi alle indicazioni riportate nella contabilità di magazzino;

le caratteristiche qualitative accertate all'atto della pesatura e riportate nella contabilità di magazzino coincidano con quelle risultanti da un campione rappresentativo della partita costituito in base a campioni prelevati da personale dell'A.I.M.A. o da organismi di controllo incaricati dall'A.I.M.A. medesima.

6. Per tutti i cereali il prezzo d'intervento è di 119,19 Euro/tonnellata.

Per il mais e il sorgo il prezzo d'intervento applicabile nei mesi di agosto e settembre è quello di maggio 1999 e cioè 126,19 Euro/t.

Tale prezzo è suscettibile delle maggiorazioni o detrazioni per effettive caratteristiche, calcolate applicando al prezzo medesimo le percentuali riportate nelle allegate tabelle (B-C-D-E-F-G) nonché della maggiorazione mensile previste in relazione al mese di consegna del prodotto.

Il pagamento del prezzo dei cereali conferiti all'intervento viene effettuato direttamente dall'A.I.M.A. tra il trentesimo e il trentacinquesimo giorno successivo alla data di presa in carico del prodotto al conferente, il quale può scegliere il pagamento anche in Euro.

Considerata la perentorietà del termine stabilito per il pagamento del prezzo di acquisto, eventuali conseguenze finanziarie derivanti dal superamento del termine medesimo, per cause non imputabili all'AIMA, saranno a carico degli operatori responsabili.

Le associazioni di categoria sono invitate a dare alla presente circolare la massima diffusione tra gli associati e gli altri operatori del settore.

Il direttore generale reggente
per gli interventi nel mercato agricolo
LAZZARESCHI

ALLEGATO 1

AZIENDA DI STATO
PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO
A.I.M.A. - Via Palestro, 81 - 00185 R O M A

OFFERTA DI VENDITA
CAMPAGNA 19.../.........

REG. U.E. n°. del

CATEGORIA MERCEOLOGICA

Burro [ ] Carne [ ] Cereali [ ] Olio [ ] (Barrare solo una casella)

QUADRO A - Conferente

SEZ. I (Dati identificativi del Conferente)

PARTITA IVA (Obbligatoria) :
Cognome o Ragione Sociale
Nome : Sesso(M/F) : Codice Fiscale :
Data di Nascita : Comune di nascita : Prov.:

DOMICILIO o SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civico : Telefono : /
Comune : Prov.: C.a.p. :

UBICAZIONE AZIENDA (solo se diversa dal conferente)

Indirizzo e n. civico : Telefono : /
Comune : Prov.: C.a.p. :

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se diverso dal conferente)
Cognome :
Nome : Sesso(M/F) : Codice Fiscale :
Data di Nascita : Comune di nascita : Prov.:

Indirizzo e n. civico : Telefono : /
Comune : Prov.: C.a.p. :

SEZ. II (Modalità di pagamento prescelta) (Barrare solo una casella)

[ ] 1 – accredito su c/c bancario (solo se il conto è intestato al conferente)
Coordinate Bancarie
Cod. ABI : Cod. CAB : N. Conto/Corrente :
Istituto : Agenzia : Comune :
Prov.: C.a.p. :

[ ] 2 – accredito su c/c postale (solo se il conto è intestato al conferente)

N. Conto/Corrente :
Comune : Prov.: C.a.p. :

[ ] 3 – Vaglia cambiario non trasferibile della Banca d'Italia

QUADRO B – Deposito e prodotto offerto in vendita

SEZ. I (Dati identificativi Deposito del Conferente)

DESCRIZIONE MAGAZZINO :

Indirizzo e n. civico :

Località :

Comune : Prov. : C.a.p.:

SEZ. II (Dati identificativi prodotto in offerta di vendita)

CODICE PRODOTTO : CODICE QUALITA' :

Peso Specifico (Kg/Hl) :

Peso Netto : Peso Lordo : Tara :

Data Produzione : Anno Produzione/Raccolta :

Luogo di Produzione :

SEZ. III (Caratteristiche Merceologiche)

CODICE	VALORE	CODICE	VALORE	CODICE	VALORE

SEZ. IV (Dati Assuntore in proposta di conferimento)

Partita IVA :

Ragione Sociale :

SEZ. V (Dati Deposito Assuntore in proposta di conferimento)

DESCRIZIONE MAGAZZINO :

Indirizzo e n. civico :

Località :

Comune : Prov. : C.a.p.:

QUADRO C – Documentazione allegata

Presenza documento | N. allegati

1) ☐ Fidejussione pari al ☐ % controvalore del prodotto di £. ☐ ☐
Rilasciata da ____________________ il: ____________

2) ☐ certificato della Canc. del Tribunale e della CCIAA se trattasi di persona giuridica ☐

3) ☐ certificato della CCIAA se trattasi di ditta individuale o altre società ☐

4) ☐ certificato di residenza se trattasi di persona fisica ☐

5) ☐ certificato di analisi relativo al prodotto offerto ☐

6) ☐ fotocopia del certificato di attribuzione numero di Partita IVA dell'azienda ☐

7) ☐ fotocopia del tesserino Codice Fiscale rappresentante legale ☐

8) ☐ allegati B 1 ☐

QUADRO D – Dichiarazione

1) Il conferente non è lo stesso assuntore.

2) Il conferente non è legato da vincolo di parentela fino al 2° grado con l'assuntore.

3) Il conferente non è facente parte, anche in forme societarie, dello stesso gruppo finanziario al quale appartiene l'assuntore.

4) Ragione Sociale / Cognome e nome del depositario documenti di produzione :
☐

5) Luogo dove sono depositati i documenti di produzione :
☐

6) Il conferente ha fruito del premio comunitario relativo al prodotto della trasformazione del quale proviene quello oggetto dell'offerta di vendita ? SI ☐ NO ☐

7) Il conferente dichiara di rispettare tutte le norme sugli acquisti di cui trattasi previste sull'atto disciplinare.

8) Il conferente dichiara che il prodotto è fabbricato nei termini e secondo i criteri previsti dalla vigente normativa comunitaria di settore.

Fatto a ☐

Il ☐
Giorno mese Anno

☐
(Firma del conferente o del rappresentante legale)

TABELLA 1 - Burro

SEZ. I (Unità di Misura)

CODICE	TIPOLOGIA
TONN	TONNELLATE

SEZ. II (Tipo e Qualità prodotto)

PROD.	QUALITA'	TIPOLOGIA
200	001	BURRO

SEZ. III (Caratteristica prodotto)

CODICE	TIPOLOGIA	VALORE ESPRESSO IN :
01	GRASSO	%
02	UMIDITA'	%
03	MATERIA SECCA NON GRASSA	%
04	GRADO DI ACIDITA' IN ACIDO OLEICO	%
05	REAZIONE ALLA FOSFATASI	1 = Negativo 2 = Positivo

TABELLA 2 - Carne

SEZ. I (Unità di Misura)

CODICE	TIPOLOGIA
KG	CHILOGRAMMI

SEZ. II (Tipo prodotto)

PROD.	TIPOLOGIA
501	BOVINI

SEZ. III (Qualità prodotto)

QUALITA'	TIPOLOGIA
001	5 COSTOLE ANTERIORE E 8 COSTOLE POSTERIORE DIRITTO
002	8 COSTOLE ANTERIORE E 5 COSTOLE POSTERIORE DIRITTO
003	5 COSTOLE ANTERIORE E 8 COSTOLE POSTERIORE PISTOLA
004	8 COSTOLE ANTERIORE E 5 COSTOLE POSTERIORE PISTOLA

SEZ. IV (Caratteristica prodotto)

CATEGORIA 'A' CODICE	SVILUPPO MUSCOLARE		STATO INGRASSAMENTO		VALORE ESPRESSO IN :
01	S	Super	02	Scarso	Non va indicato
02	S	Super	03	med. Imp.	Non va indicato
03	E	Eccellente	02	Scarso	Non va indicato
04	E.	Eccellente	03	med. Imp.	Non va indicato
05	U	Ottimo	02	Scarso	Non va indicato
06	U	Ottimo	03	med. Imp.	Non va indicato
07	R	Buono	02	Scarso	Non va indicato
08	R	Buono	03	med. Imp.	Non va indicato
09	O	Abbastanza buono	02	Scarso	Non va indicato
10	O	Abbastanza buono	03	med. Imp.	Non va indicato
11	P	Mediocre	02	Scarso	Non va indicato
12	P	Mediocre	03	med. Imp.	Non va indicato

TABELLA 3 - Cereali

SEZ. I (Unità di Misura)

CODICE	TIPOLOGIA
TONN	TONNELLATE

SEZ. II (Tipo e Qualità prodotto)

PROD.	QUALITA'	TIPOLOGIA
001	001	GRANO (FRUMENTO) DURO
001	002	GRANO (FRUMENTO) TENERO
001	004	ORZO
001	005	SORGO
001	006	SEGALE
001	008	MAIS (GRANTURCO)

SEZ. III (Caratteristica prodotto)

CODICE	TIPOLOGIA	VALORE ESPRESSO IN:
01	UMIDITA'	%
02	IMPURITA' RELATIVE AI CHICCHI	%
03	VOLPATI FUSARIATI	%
04	SPEZZATI	%
05	IMPURITA' VARIE	%
06	GERMINATI	%
07	CHICCHI BIANCONATI ANCHE PARZIALMENTE	%
08	PROTEINE	%
09	HAGBERG (TEMPO DI CADUTA)	SEC.

TABELLA 4 - Olio

SEZ. I (Unità di Misura)

CODICE	TIPOLOGIA
TONN	TONNELLATE

SEZ. II (Tipo e Qualità prodotto)

PROD.	QUALITA'	TIPOLOGIA
300	001	OLIO DI OLIVA EXTRA VERGINE
300	002	OLIO DI OLIVA VERGINE
300	003	OLIO DI OLIVA VERGINE CORRENTE
300	004	OLIO DI OLIVA VERGINE LAMPANTE

TABELLA 5 - Nazioni

CODICE	DESCRIZIONE
A	AUSTRIA
B	BELGIO
DK	DANIMARCA
SF	FINLANDIA
F	FRANCIA
D	GERMANIA
GB	GRAN BRETAGNA
GR	GRECIA
EIR	IRLANDA
I	ITALIA
L	LUSSEMBURGO
NL	PAESI BASSI
P	PORTOGALLO
E	SPAGNA
S	SVEZIA

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA DI VENDITA

Ogni offerta di vendita è costituita da:

- **QUADRO A – *CONFERENTE* relativo ai dati identificativi del conferente, dell'azienda, del rappresentante legale ed alla modalità prescelta per il pagamento del conferimento. L'indicazione della partita IVA del conferente è obbligatoria.**

- **QUADRO B – *DEPOSITO E PRODOTTO OFFERTO IN VENDITA* relativo sia ai dati identificativi del magazzino appartenente al conferente, la qualità, i quantitativi e le caratteristiche del prodotto, giacente nel magazzino stesso, in offerta di vendita e sia ai dati identificativi dell'assuntore e del magazzino dell'assuntore che il conferente propone come depositario del prodotto in offerta di vendita.**

  Qualora il QUADRO B non fosse sufficiente occorre compilare uno o più modelli aggiuntivi (Allegato B1).

- **QUADRO C – *DOCUMENTAZIONE ALLEGATA* relativo all'indicazione della presenza dei documenti da consegnare con l'offerta stessa.**

- **QUADRO D - *DICHIARAZIONE* relativo a quanto dichiara il conferente.**

L'offerta di vendita, compilata in ogni sua parte, completa della documentazione richiesta nonché degli eventuali allegati B1 aggiuntivi, dovrà pervenire all'AIMA entro i termini definiti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in duplice copia.

Sulla busta, già preintestata, devono essere indicati i dati anagrafici del conferente. Nell'introdurre l'offerta di vendita nella busta, si raccomanda di farlo in modo che il triangolo posto a destra del modello corrisponda al triangolo posto sulla busta, al fine di rendere visibile nella finestra della busta il numero dell'offerta di vendita ed il relativo codice a barre.

Ogni quadro va compilato in ogni sua parte in modo chiaro ed in stampatello.

Indicare la campagna relativa all'offerta di vendita nel formato AA / AA; i due anni indicati devono essere contigui (es. 98/99).

Reg. U.E.
Indicare il numero e la data del Reg. U.E. in base al quale è presentata l'offerta di vendita

Categoria merceologica
Barrare una sola casella, secondo il prodotto da offrire in vendita.

QUADRO A – *CONFERENTE*

Dati identificativi del conferente

Riquadro 1: *CONFERENTE*
Indicare la partita IVA (obbligatoria) , il cognome o la ragione sociale del conferente. Se trattasi di persona fisica vanno indicati il nome, il sesso, il codice fiscale, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla automobilistica della provincia di nascita (per Roma indicare RM).

Riquadro 2: *DOMICILIO O SEDE LEGALE*
Riportare i dati relativi al domicilio (se persona fisica) oppure alla sede legale (se persona giuridica) del conferente.

Riquadro 3: *UBICAZIONE AZIENDA*
Indicare l'ubicazione dell'azienda (solo nel caso in cui quest'ultima risulti diversa dal domicilio o dalla sede legale del conferente).
Se l'azienda si estende su più comuni, riportare l'ubicazione del centro aziendale oppure della frazione di maggior estensione.

Riquadro 4: *RAPPRESENTANTE LEGALE*
Compilare il presente riquadro solo nei casi in cui il rappresentante legale sia diverso dal conferente e quest'ultimo non sia una persona fisica; riportare i dati anagrafici, di nascita ed il domicilio del rappresentante legale dell'azienda conferente.

Modalità di pagamento prescelta

Barrare una delle caselle previste riportando le corrispondenti informazioni richieste.
Qualora la modalità di pagamento prescelta è l'accredito su conto corrente, bancale o postale , è necessario che il conto sia intestato al conferente; relativamente ai codici ABI e CAB tali codici sono riportati nell'estratto conto inviato periodicamente dalla banca o sul libretto degli assegni .

QUADRO B – *DEPOSITO E PRODOTTO OFFERTO IN VENDITA*

Dati identificativi deposito del conferente

Indicare la descrizione, la località e l'ubicazione del magazzino, appartenente al conferente che contiene il prodotto offerto in vendita.

SEZ. II *Dati identificativi del prodotto in offerta di vendita*

Utilizzare le seguenti tabelle per compilare il codice prodotto e qualità a seconda della categoria merceologica scelta:
Tabella 1 – SEZ. II per BURRO
Tabella 2 – SEZ. II e SEZ. III per CARNE
Tabella 3 – SEZ. II per CEREALI
Tabella 4 – SEZ. II per OLIO

Indicare per ciascun prodotto e qualità in offerta di vendita il peso netto e per il burro anche il peso lordo e la tara secondo l'unità di misura convenzionale, vedi:

Tabella 1 – SEZ. I per BURRO
Tabella 2 – SEZ. I per CARNE
Tabella 3 – SEZ. I per CEREALI
Tabella 4 – SEZ. I per OLIO

Inoltre indicare il peso specifico per i cereali, il numero dei colli/pezzi per il burro e la carne, l'importo al netto delle tasse interne, franco deposito frigorifero (espresso in ECU per 100 Kg con due decimali al massimo) per il burro e la carne; la data di produzione per il burro; l'anno di produzione / raccolta per la carne e i cereali; il luogo di produzione per i cereali (secondo la Tabella 5 – Nazioni).

SEZ. III *Caratteristiche merceologiche*

Indicare per i prodotti burro, carne e cereali il codice caratteristica ed il valore caratteristica che deve essere espresso a seconda del simbolo presente sulla colonna titolata " Espresso in : ".
Se è presente il simbolo % il valore deve essere espresso in percentuale (per es. la percentuale di grasso o di umidità riscontrata), altrimenti scegliere uno dei valori indicati (per es. per la reazione alla fosfatasi = 0 per indicare che il risultato è negativo), oppure indicare un numero intero.

Utilizzare le seguenti Tabelle per compilare la colonna codice a seconda della categoria merceologia scelta:
Tabella 1 – SEZ. III per BURRO
Tabella 2 – SEZ. IV per CARNE
Tabella 3 – SEZ. III per CEREALI

SEZ. IV *Dati identificativi dell'assuntore in proposta di conferimento*

Indicare la ragione sociale e la P.I. dell'assuntore presso cui il conferente propone sia conferito il prodotto in offerta di vendita.

SEZ. V *Dati identificativi deposito dell'assuntore in proposta di conferimento*

Indicare presso quale magazzino appartenente all'assuntore il conferente proponga la consegna del prodotto in offerta di vendita.

Nel caso in cui il solo quadro B da compilare non sia sufficiente, dovrà essere utilizzato l'allegato B1 per compilare gli ulteriori quadri B.

In tal caso il conferente avrà cura di trascrivere su ogni allegato il numero a barre dell'offerta di vendita e la campagna presenti sulla prima pagina, la data e la firma autografa del conferente o del rappresentante legale.

QUADRO C – *DOCUMENTAZIONE ALLEGATA*

Barrare la casella relativa ai vari tipi di documenti che vengono richiesti dall'AIMA relativamente all'offerta presentata.
Indicare inoltre il numero degli allegati che compongono i vari tipi di documenti.

QUADRO D- *DICHIARAZIONE*

Indicare i vincoli tra il conferente e l'assuntore, presso chi e dove sono depositati i documenti comprovanti il luogo e l'anno di produzione per i cereali, apporre la firma autografa del conferente o del rappresentante legale con la quale si conferma quanto dichiarato nell'offerta di vendita.

ALLEGATO 2A

FIDEJUSSIONE BANCARIA

PREMESSO

- che la ditta .... (denominazione o ragione sociale) con sede in .... è iscritta nell'Albo degli Enti Assuntori dell'A.I.M.A. per il settore dei cereali;
- che nella predetta qualità di assuntore ha stipulato un contratto per il compimento delle operazioni esecutive d'intervento nel mercato dei cereali per conto dell'A.I.M.A. in applicazione della regolamentazione comunitaria;
- che a termini del predetto contratto deve prestare una cauzione nella misura del 30% al netto di I.V.A. del controvalore del prodotto conferito all'intervento a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali e degli obblighi eventualmente derivanti dall'art. 2043 c.c.;
- che nel caso di specie la cauzione ammonta a £. .... per tonnellate .... di .... prese in carico nella campagna di commercializzazione 1999/2000;

CIO' PREMESSO

l'Istituto di Credito .... (denominazione o ragione sociale) in persona di (1) .... dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore congiuntamente e solidalmente con la ditta .... a favore dell'A.I.M.A. fino alla concorrenza di £. ....(lire ....) a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di assuntoria di cui in premessa.

La sottoscritta Banca si obbliga, quindi, in virtù della presente fidejussione, a pagare all'A.I.M.A., entro 30 giorni dalla semplice richiesta scritta della stessa mediante lettera raccomandata A. R., senza osservanza di particolari modalità nè preventiva escussione della ditta .... quanto da quest'ultima dovuto all'A.I.M.A., per il titolo di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo fidejuvato, anche in presenza di eccezioni da parte del debitore garantito.

La Banca rinuncia al beneficio della preventiva escussione della Ditta, di cui all'art. 1944 c.c..

La Banca rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi dell'art. 1957 c.c..

---

(1) Cognome, nome e qualifica del rappresentante legale o negoziale.

La Banca rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 c.c. per quanto riguarda crediti liquidi, certi ed esigibili, che la ditta abbia maturato nei confronti dell' A.I.M.A..

La presente fidejussione ha validità di mesi dodici e cioè fino al .... e può essere svincolata soltanto con apposita dichiarazione scritta dell'A.I.M.A..

Qualora entro 30 giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta alla Banca la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende prorogata per un periodo di un mese dalla scadenza e così via per ulteriori periodi mensili fino a quando non perverrà la comunicazione di svincolo.

Alla presente fidejussione si applicano le disposizioni di cui al Reg. CEE n. 2220/85 del 22 luglio 1985 e successive modifiche.

Il foro competente per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'A.I.M.A. è quello di Roma.

DATA

LA BANCA

____

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944, 1957, 1242 e 1247 c.c. nonchè quelle relative alla deroga alla competenza del Foro giudicante.

LA BANCA

____

ALLEGATO 2B

POLIZZA FIDEJUSSORIA

PREMESSO

- che la ditta .... (denominazione o ragione sociale) con sede in .... (in seguito denominata "contraente") è iscritta nell'Albo degli assuntori dell'A.I.M.A. per il settore dei cereali:
- che nella predetta qualità di assuntore ha stipulato un contratto per il compimento delle operazioni esecutive d'intervento nel mercato dei cereali per conto dell'A.I.M.A. in applicazione della regolamentazione comunitaria;
- che a termini del predetto contratto deve prestare una cauzione nella misura del 30 % al netto di I.V.A. del controvalore del prodotto conferito all'intervento a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali e degli obblighi eventualmente derivanti dall'art. 2043 c.c.;
- che nel caso di specie la cauzione ammonta a £. .... per tonnellate .... di .... prese in carico nella campagna di commercializzazione 1999/2000;

CIO' PREMESSO

la società .... (in seguito denominata Società) autorizzata all' esercizio del ramo cauzioni con decreto/provvedimento del .... (1) in data pubblicato nella G. U. n° .... del ....., domiciliata in .... con la presente polizza, si costituisce fidejussore del Contraente - il quale accetta per sè e per i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto - a favore dell'A.I.M.A. (C.F. 00965621006), alle condizioni che seguono, fino alla concorrenza di £. .... (lire ....) a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di assuntoria di cui in premessa.

---

(1) Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ovvero provvedimento dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (I.S.V.A.P.).

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

	PREMIO			TOTALE
Periodo iniziale	______	______	______	______
Supplementi	______	______	______	______

Ai soli fini della determinazione del premio, la presente polizza ha la durata di mesi dodici e cioè fino al ....

Fatto in quattro esemplari ad un solo effetto in ...... il ....

Il pagamento dell'importo di £. .... dovuto alla firma della presente polizza, è stato effettuato per mani del sottoscritto oggi .... alle ore .... in ....

AGENTE O ESATTORE

____

==

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Disciplina normativa
La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Reg. CEE n. 2220/85 del 22 luglio 1985 e successive modifiche nonchè dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

A) CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA SOCIETA' E L'A.I.M.A.

ART. 1 - Oggetto della garanzia
La Società garantisce all'A.I.M.A. per il periodo di tempo indicato all'art. 2 e fino alla concorrenza dell'importo assicurato, la restituzione totale o parziale delle somme da questa anticipate al Contraente (e gli interessi maturati come previsto in premessa).

ART. 2 - Durata della garanzia
La garanzia prestata con la presente polizza a favore dell' A.I.M.A. ha la validità di dodici mesi dalla data di emissione della polizza ed è automaticamente rinnovata di anno in anno sino ad esito della garanzia contrattuale assunta e comunque svincolabile tramite formale disdetta dell'A.I.M.A..

ART. 3 - Avviso di sinistro - Pagamento
Qualora ricorrano i presupposti di cui al terzo trattino della premessa per la restituzione dell'anticipo, l'A.I.M.A., con lettera inviata per conoscenza anche alla Società, inviterà il Contraente a versare la somma dovuta entro il termine unico di trenta giorni.
Trascorso inutilmente tale termine, l'A.I.M.A. richiederà il versamento della somma medesima alla Società che provvederà entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 4 - Rinuncia alla preventiva escussione
La Società rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del Contraente di cui all'art. 1944 cod. civ..
La Società rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi dell'art. 1957 cod. civ..
La Società rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti liquidi, certi ed esigibili diversi da quelli che il Contraente abbia maturato nei confronti dell'A.I.M.A. limitatamente al settore specifico considerato nella presente polizza.

ART. 5 - Surrogazione
La Società è surrogata nei limiti delle somme pagate all'A.I.M.A. in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.
L'A.I.M.A. faciliterà le azioni di recupero, fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

ART. 6 - Forma delle comunicazioni alla Società
Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni devono essere fatti per mezzo di lettera raccomandata, indirizzata alla Direzione della Società.

ART. 7 - Foro competente
In caso di controversia fra la Società e l'A.I.M.A. è competente esclusivamente l'Autorità giudiziaria del luogo ove ha sede l'A.I.M.A. stessa.

B) CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA LA SOCIETA' E IL CONTRAENTE

ART. 8 - Premio
Il premio indicato in polizza è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione. In caso di minor durata il premio versato resta integralmente acquisito dalla Società.

ART. 9 - Rivalsa
Il Contraente, i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagàto all' A.I.M.A. oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. civ..

ART. 10 - Rivalsa delle spese di recupero
Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ART. 11 - Controgaranzia
La Società avrà facoltà di chiedere al Contraente - e questi sarà tenuto ad ottemperare alla richiesta - idonea controgaranzia fino all'importo garantito nei seguenti casi:
1) sopravvenuta insolvenza del Contraente, protesti a suo carico, peggioramento della sua situazione economica;
2) liquidazione, trasformazione o cessione della Ditta Contraente;
3) uso di mezzi intesi comunque ad ottenere indebite erogazioni dall'A.I.M.A. anche a titolo diverso da quello al quale si riferisce la presente polizza e/o inebiti rimborsi o restituzioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato;
4) inadempienza del Contraente in ordine al rimborso delle somme pagate dalla Società o da qualsiasi altro fidejussore in dipendenza delle operazioni garantite con la presente polizza o di altre operazioni analoghe a quelle prestate con la presente polizza o di polizze fidejussorie o di fidejussioni in genere.

La mancata costituzione della controgaranzia non potrà in nessun caso essere opposta all'A.I.M.A. dalla Società.

ART. 12 - Imposte e tasse
Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del Contraente anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

ART. 13 - Forma delle comunicazioni alla Società
Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni devono essere fatti per mezzo lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della Società o alla Agenzia alla quale è assegnata la polizza.

ART. 14 - Foro competente
In caso di controversia fra la Società ed il Contraente è competente esclusivamente l'Autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Direzione della Società.

IL CONTRAENTE LA SOCIETA'

______________ ____________

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ. i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali:
- ART. 4 - (Rinuncia ad opporre eccezioni all'A.I.M.A);
- ART. 7 - (Deroga alla competenza territoriale)

IL CONTRAENTE LA SOCIETA'

______________ ____________

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ. il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali:
- ART. 9 - (Rinuncia ad opporre eccezioni, comprese quelle di cui all'art. 1952 cod. civ.);
- ART. 11 - (Deposito cautelativo);
- ART. 14 - (Deroga alla competenza territoriale).

IL CONTRAENTE

____

TABELLA A

Requisiti minimi di qualità che devono presentare i cereali per essere ammessi all'intervento

	Frumento duro	Frumento tenero	Segala	Orzo	Granturco	Sorgo
A. Tenore massimo di umidità	14,5 %	14,5 %	14,5 %	14,5 %	14,5 %	14,5 %
B. Percentuale massima degli elementi che non sono cereali di base di qualità perfetta:	12 %	12 %	12 %	12 %	12 %	12 %
di cui:						
1. Chicchi spezzati	6 %	5 %	5 %	5 %	10 %	10 %
2. Impurità relative ai chicchi (diverse da quelle di cui al punto 3)	5 %	7 %	5 %	12 %	5 %	5 %
di cui:						
a) chicchi striminziti					—	—
b) altri cereali	3 %			} 5 %		
c) chicchi attaccati da parassiti						
d) chicci che presentano colorazioni del germe			—	—	—	—
e) chicchi scaldati per essiccamento	0,50 %	0,50 %	1,5 %	3 %	3 %	3 %
3. Chicchi volpati e/o colpiti da fusariosi:	5 %	—	—	—	—	—
di cui:						
— chicchi colpiti da fusariosi	1,5 %	—	—	—	—	—
4. Chicchi germinati	4 %	4 %	4 %	6 %	6 %	6 %
5. Impurità varie (Schwarzbesatz)	3 %	3 %	3 %	3 %	3 %	3 %
di cui:						
a) semi estranei:						
— nocivi	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %
— altri						
b) chicchi avariati:						
— chicchi deteriorati da riscaldamento spontaneo e da essiccazione troppo rapida	0,05 %	0,05 %				
— altri						
c) impurità propriamente dette						
d) pule						
e) segala cornuta	0,05 %	0,05 %	0,05 %	—	—	—
f) chicchi cariati			—	—	—	—
g) insetti morti e frammenti di insetti						
C. Percentuale massima di chicchi biancomati, anche parzialmente:	27 %	—	—	—	—	—
D. Tenore massimo di tannino	—	—	—	—	—	1 % (1)
E. Peso specifico minimo	78 kg/hl	72 kg/hl	68 kg/hl	62 kg/hl	—	—
F. Tasso di proteine	11,5 % (1)	—	—	—	—	—
G. Tempo di caduta (Hagberg)	220	220	100	—	—	—
H. Indice di Zeleny	—	20	—	—	—	—

(1) Percentuale calcolata sulla sostanza secca.

TABELLA B

Maggiorazioni per cereali il cui tenore di umidità differisce da quello considerato per la qualità tipo

Tasso di umidità	Cereali diversi dal frumento duro	Frumento duro
13,4	0,1	—
13,3	0,2	—
13,2	0,3	—
13,1	0,4	—
13,0	0,5	—
12,9	0,6	—
12,8	0,7	—
12,7	0,8	—
12,6	0,9	—
12,5	1,0	—
12,4	1,1	0,1
12,3	1,2	0,2
12,2	1,3	0,3
12,1	1,4	0,4
12,0	1,5	0,5
11,9	1,6	0,6
11,8	1,7	0,7
11,7	1,8	0,8
11,6	1,9	0,9
11,5	2,0	1,0
11,4	2,1	1,1
11,3	2,2	1,2
11,2	2,3	1,3
11,1	2,4	1,4
11,0	2,5	1,5
10,9	2,6	1,6
10,8	2,7	1,7
10,7	2,8	1,8
10,6	2,9	1,9
10,5	3,0	2,0
10,4	3,1	2,1
10,3	3,2	2,2
10,2	3,3	2,3
10,1	3,4	2,4
10,0	3,5	2,5
9,9	—	2,6
9,8	—	2,7
9,7	—	2,8
9,6	—	2,9
9,5	—	3,0
9,4	—	3,1
9,3	—	3,2
9,2	—	3,3
9,1	—	3,4
9,0	—	3,5

TABELLA C

Detrazioni per il frumento duro il cui tasso di umidità differisce da quello considerato per la qualità tipo

Tasso di umidità	Percentuale
13,6	0,1
13,7	0,2
13,8	0,3
13,9	0,4
14,0	0,5
14,1	0,6
14,2	0,7
14,3	0,8
14,4	0,9
14,5	1,0

TABELLA D

Detrazioni per cereali il cui peso specifico differisce da quello considerato per la qualità tipo

Frumento tenero

Chilogrammi per ettolitro	in %
Detrazioni	
meno di 76—75	0,5
meno di 75—74	1,0
meno di 74—73	1,5
meno di 73—72	2,0

Segala

Chilogrammi per ettolitro	in %
Detrazioni	
meno di 70,0—69,0	0,5
meno di 69,0—68,0	1,0

Orzo

Chilogrammi per ettolitro	in %
Detrazioni	
meno di 64,0—62,0	1,0

TABELLA E

DETRAZIONI DA APPORTARE AI PREZZI PER CONTENUTO DI IMPURITA' OLTRE I LIMITI DI TOLLERANZA E FINO AI LIMITI MASSIMI DI RICEVIBILITA'

CLASSIFICAZIONE DELLE IMPURITA'	TOLLERANZA %	LIMITI MASSIMI RICEVIBILITA' PER CLASSE %	LIMITE MASSIMO RICEVIBILITA' COMPLESSIVE %	DESCRIZIONI
FRUMENTO DURO				
a) Cariossidi spezzate	3	6	12	0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
b) Impurita' relative ai chicchi (Farinosi)	2	5		0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
c) Impurita' relative ai chicchi (Volpati)	2	5		0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
d) Chicchi germinati	2,5	4		0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
e) Impurita' varie (Schwarzbesatz)	0,5	3		0,1% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
f) Chicchi bianconati	20	27	27	0,2% per ogni differenza supplementare dello 1% o frazione oltre il limite di tolleranza
FRUMENTO TENERO				
a) Cariossidi spezzate	3	5	12	0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
b) Impurita' relative ai chicchi (Farinosi)	5	7		0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
d) Chicchi germinati	2,5	4		0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
e) Impurita' varie (Schwarzbesatz)	1	3		0,1% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
SEGALA				
a) Cariossidi spezzate	3	5	12	0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
b) Impurita' relative ai chicchi (Farinosi)	3	5		0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
d) Chicchi germinati	2,5	4		0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
e) Impurita' varie (Schwarzbesatz)	1	3		0,1% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
ORZO				
a) Cariossidi spezzate	3	5	12	0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
b) Impurita' relative ai chicchi (Farinosi)	5	12		0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
d) Chicchi germinati	2,5	6		0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
e) Impurita' varie (Schwarzbesatz)	1	3		0,1% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
GRANTURCO E SORGO				
a) Cariossidi spezzate	4	10	12	0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
b) Impurita' relative ai chicchi (Farinosi)	4	5		0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
d) Chicchi germinati	2,5	6		0,05% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza
e) Impurita' varie (Schwarzbesatz)	1	3		0,1% per ogni differenza supplementare dello 0,1% oltre il limite di tolleranza

TABELLA F

Detrazioni per il tasso di proteine del frumento tenero

Tenore di proteine (N × 5,7)	Detrazione in percentuale
Meno di 11,5 — 11,0	1,0
Meno di 11,0 — 10,5	2,0
Meno di 10,5 — 10,0	3,0
Meno di 10,0 — 9,5	4,0
Meno di 9,5	5,0

TABELLA G

Metodo pratico di calcolo della detrazione da applicare al prezzo del sorgo

1. *Dati di base*

P = percentuale in tannino rispetto alla materia secca

0,4 % = percentuale di tannino oltre al quale viene applicata la detrazione

11 % (¹) = detrazione corrispondente all'1 % di tannino riferito alla sostanza secca.

2. *Calcolo della detrazione*

La detrazione, espressa in percentuale da applicare al prezzo d'intervento, viene calcolata secondo la formula seguente:

$$11\ (P - 0{,}40)$$

(¹) Detrazione da applicare al prezzo del sorgo a seconda del contenuto di tannino calcolato su 1 000 g di sostanza secca:

a) Energia metabolizzabile pollo di 1 000 g di sostanza secca di sorgo con un contenuto teorico di tannino dello 0 %: 3 917 Kcal;

b) Riduzione dell'energia metabolizzabile pollo su 1 000 g di sostanza secca di sorgo per unità percentuale supplementare di tannino: 419 Kcal.

c) Differenza, espressa in punti, fra il contenuto massimo di tannino fissato per il sorgo preso in consegna dall'organismo d'intervento e il contenuto di tannino stabilito per la qualità tipo: 1,0 − 0,30 = 0,70.

d) Differenza, espressa in percentuale, fra l'energia metabolizzabile pollo del sorgo con un contenuto di tannino dell'1,0 % e quella del sorgo con un contenuto di tannino conforme alla qualità tipo (0,30 %):

$$100 - \left(\frac{3\,917 - (419 \times 1{,}0)}{3\,917 - (419 \times 0{,}30)} \times 100\right) = 7{,}74\ \%$$

e) Percentuale di detrazione corrispondente ad un contenuto di tannino dell'1 % riferito alla sostanza secca e superiore allo 0,30 %:

$$\frac{7{,}74}{0{,}70} = 11\ \%$$

99A6878

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per l'anticipazione al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 18 agosto 1999

Dollaro USA	1,0517
Yen giapponese	118,90
Dracma greca	326,28
Corona danese	7,4364
Corona svedese	8,7420
Sterlina	0,65560
Corona norvegese	8,2075
Corona ceca	36,224
Lira cipriota	0,57840
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	253,14
Zloty polacco	4,1617
Tallero sloveno	197,3454
Franco svizzero	1,6016
Dollaro canadese	1,5604
Dollaro australiano	1,6351
Dollaro neozelandese	1,9977
Rand sudafricano	6,4327

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

99A7334

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Pantacid»

Estratto decreto A.I.C. n. 472 del 29 luglio 1999

Specialità medicinale: PANTACID, nelle forme e confezioni: «500 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare, «1000 mg IM» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare.

Titolare A.I.C.: Finmedical S.r.l., con sede legale in vicolo de' Bacchettoni, 1/A, Pistoia, codice fiscale n. 01056750472.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento sono effettuati dalla società Special Product's Line S.r.l. presso lo stabilimento sito in via Campobello, 15, Pomezia (Roma).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

«500 mg IM» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare;

A.I.C. n. 033031016 (in base 10), 0ZJ0V8 (in base 32);

classe «A», il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in considerazione che il principio attivo cefonicid bisodico non gode e non ha mai goduto di tutela brevettuale;

«1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare;

A.I.C. n. 033031028 (in base 10), 0ZJ0VN (in base 32);

classe «A», il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in considerazione che il principio attivo cefonicid bisodico non gode e non ha mai goduto di tutela brevettuale.

Composizione:

«500 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare;

il flaconcino di polvere contiene:

principio attivo: cefonicid bisodico mg 540,5 pari a cefonicid mg 500;

una fiala solvente contiene:

principio attivo: lidocaina cloridrato mg 20,0;

eccipienti: acqua p.p.i q.b. a ml 2;

«1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare;

il flaconcino di polvere contiene:

principio attivo: cefonicid bisodico mg 1081 pari a cefonicid mg 1000;

una fiala solvente contiene:

principio attivo: lidocaina cloridrato mg 25;

eccipienti: acqua p.p.i q.b. a ml 2,5.

Indicazioni terapeutiche: elettivo e specifico in infezioni batteriche gravi, sostenute da germi gram-negativi «difficili» o da flora mista con presenza di gram-negativi sensibili al cefonicid e resistenti ai più comuni antibiotici.

Cefonicid è pertanto indicato nel trattamento delle infezioni delle basse vie respiratorie, infezioni del tratto urinario, infezioni della pelle e strati sottostanti, infezioni delle ossa e articolazioni, setticemie.

Cefonicid trova particolare indicazione in pazienti immunodepressi.

Profilassi chirurgica: la somministrazione prima dell'intervento chirurgico, in un'unica dose di 1 g, del prodotto, riduce l'incidenza di infezioni postoperatorie da germi sensibili, fornendo una protezione dall'infezione sia durante il tempo dell'intervento, sia nelle ventiquattro ore successive.

Dosi ulteriori di cefonicid, possono essere somministrate per ulteriori due giorni ai pazienti sottoposti ad interventi di artroplastica con protesi.

Cefonicid riduce l'incidenza di sepsi post-operatorie conseguenti al taglio cesareo, il farmaco deve essere somministrato dopo la legatura del cordone ombelicale.

Periodo di validità: la validità del prodotto è di diciotto mesi dalla data di fabbricazione.

Classificazione di fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A7017

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Prograf»

Estratto decreto n. 473 del 29 luglio 1999

Specialità medicinale: PROGRAF, nelle forme e confezioni: «1 mg capsule rigide» - 50 capsule rigide da 1 mg e «1 mg capsule rigide» - 100 capsule rigide da 1 mg.

Titolare A.I.C.: Fujisawa S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, Corso Sempione n. 4, codice fiscale n. 08452690582.

Confezione: in sostituzione della confezione: «1 mg capsule rigide» - 50 capsule rigide da 1 mg viene autorizzata la confezione: «1 mg capsule rigide» - 60 capsule rigide da 1 mg e in sostituzione della confezione: «1 mg capsule rigide» - 100 capsule rigide da 1 mg viene autorizzata la confezione: «1 mg capsule rigide» - 90 capsule rigide da 1 mg.

Classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993.

«1 mg capsule rigide» - 60 capsule rigide da 1 mg;

A.I.C. n. 029485075 (in base 10), 0W3U0M (in base 32);

classe «A con nota 37», il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e considerata la comunicazione del 25 maggio 1999, con la quale la ditta Fujisawa S.r.l., in ottemperanza alla legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 36 comma 7, dichiara che il principio attivo tacrolimus gode di tutela brevettuale;

«1 mg capsule rigide» - 90 capsule rigide da 1 mg;

A.I.C. n. 029485087 (in base 10), 0W3U0Z (in base 32);

classe «A con nota 37», il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e considerata la comunicazione del 25 maggio 1999, con la quale la ditta Fujisawa S.r.l., in ottemperanza alla legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 36 comma 7, dichiara che il principio attivo tacrolimus gode di tutela brevettuale;

Composizione e indicazioni terapeutiche: restano confermate quelle già autorizzate.

Classificazione ai fini della fornitura: resta confermato che trattasi di medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta (art. 5 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I lotti già prodotti, contraddistinti dai numeri di codice 029485024 e 029485036, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

99A7000

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Krucef»

Estratto decreto A.I.C. n. 474 del 29 luglio 1999

Specialità medicinale: KRUCEF, nella forma e confezione: «1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare.

Titolare A.I.C.: Krugher Pharma S.r.l., con sede legale in via Volturno, 10/12, Sesto Fiorentino (Firenze), codice fiscale n. 04913660488.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento sono effettuati dalla società International Pharmaceuticals Associated S.r.l., presso lo stabilimento sito in via Casale Cavallari, 53, Roma.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

«1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare;

A.I.C. n. 032925012 (in base 10), 0ZDTBN (in base 32);

classe: «A», il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in considerazione che il principio attivo cefonicid bisodico non gode e non ha mai goduto di tutela brevettuale.

Composizione: «1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare:

il flaconcino di polvere contiene:

principio attivo: cefonicid bisodico mg 1081 pari a cefonicid mg 1000;

una fiala solvente contiene:

principio attivo: lidocaina cloridrato mg 25;

eccipienti: acqua p.p.i q.b. a ml 2,5.

Indicazioni terapeutiche: elettivo e specifico in infezioni batteriche gravi, sostenute da germi gram-negativi «difficili» o da flora mista con presenza di gram-negativi sensibili al cefonicid e resistenti ai più comuni antibiotici.

Cefonicid è pertanto indicato nel trattamento delle infezioni delle basse vie respiratorie, infezioni del tratto urinario, infezioni della pelle e strati sottostanti, infezioni delle ossa e articolazioni, setticemie.

Cefonicid trova particolare indicazione in pazienti immunodepressi.

Profilassi chirurgica: la somministrazione prima dell'intervento chirurgico, in un'unica dose di 1 g, del prodotto, riduce l'incidenza di infezioni postoperatorie da germi sensibili, fornendo una protezione dall'infezione sia durante il tempo dell'intervento, sia nelle ventiquattro ore successive.

Dosi ulteriori di cefonicid, possono essere somministrate per ulteriori due giorni ai pazienti sottoposti ad interventi di artroplastica con protesi.

Cefonicid riduce l'incidenza di sepsi post-operatorie conseguenti al taglio cesareo, il farmaco deve essere somministrato dopo la legatura del cordone ombelicale.

Periodo di validità: la validità del prodotto è di diciotto mesi dalla data di fabbricazione.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A7001

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Silvercef»

Estratto decreto A.I.C. n. 477 del 29 luglio 1999

Specialità medicinale: SILVERCEF, nella forma e confezione: «1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare.

Titolare A.I.C.: Tosi farmaceutici S.a.s., con sede legale in via Corso della Vittoria, 12/B Novara, codice fiscale n. 00109210039.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento sono effettuati dalla società I.P.A. International Pharmaceuticals Associated S.r.l. presso lo stabilimento sito in via Casale Cavallari, 53, Roma.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

«1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare;

A.I.C. n. 032980017 (in base 10), 0ZGH1K (in base 32);

classe «A», il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in considerazione che il principio attivo cefonicid bisodico non gode e non ha mai goduto di tutela brevettuale.

Composizione: «1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare:

il flaconcino di polvere contiene:

principio attivo: cefonicid bisodico mg 1081 pari a cefonicid mg 1000;

una fiala solvente contiene:

principio attivo: lidocaina cloridrato mg 25;

eccipienti: acqua p.p.i q.b. a ml 2,5.

Indicazioni terapeutiche: elettivo e specifico in infezioni batteriche gravi, sostenute da germi gram-negativi «difficili» o da flora mista con presenza di gram-negativi sensibili al cefonicid e resistenti ai più comuni antibiotici.

Cefonicid è pertanto indicato nel trattamento delle infezioni delle basse vie respiratorie, infezioni del tratto urinario, infezioni della pelle e strati sottostanti, infezioni delle ossa e articolazioni, setticemie.

Cefonicid trova particolare indicazione in pazienti immunodepressi.

Profilassi chirurgica: la somministrazione prima dell'intervento chirurgico, in un'unica dose di 1 g, del prodotto, riduce l'incidenza di infezioni postoperatorie da germi sensibili, fornendo una protezione dall'infezione sia durante il tempo dell'intervento, sia nelle ventiquattro ore successive.

Dosi ulteriori di cefonicid, possono essere somministrate per ulteriori due giorni ai pazienti sottoposti ad interventi di artroplastica con protesi.

Cefonicid riduce l'incidenza di sepsi post-operatorie conseguenti al taglio cesareo, il farmaco deve essere somministrato dopo la legatura del cordone ombelicale.

Periodo di validità: la validità del prodotto è di diciotto mesi dalla data di fabbricazione.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A7004

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fuclode»

Estratto decreto A.I.C. n. 478 del 29 luglio 1999

Specialità medicinale: FUCLODE, nelle forme e confezioni: «500 mg» 8 capsule rigide da 500 mg per uso orale, «250 mg/5 ml» 1 flacone da 100 ml di granulato per sospensione orale da 250 mg/5 ml.

Titolare A.I.C.: Bioprogress S.p.a., con sede legale in via Aurelia, 58, Roma, codice fiscale n. 07696270581.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento sono effettuati dalla società Fulton medicinali S.r.l. presso lo stabilimento sito in via Marconi, 28/29, Arese (Milano).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e clasifficazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

«500 mg» 8 capsule rigide da 500 mg per uso orale;

A.I.C. n. 032990018 (in base 10), 0GSU2 (in base 32);

classe «A», il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in considerazione che il principio attivo cefacloro non gode e non ha mai goduto di tutela brevettuale;

«250 mg/5 ml» 1 flacone da 100 ml di granulato per sospensione orale da 250 mg/5 ml;

A.I.C. n. 032990032 (in base 10), 0ZGSUJ (in base 32);

classe «A», il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in considerazione che il principio attivo cefonicid bisodico non gode e non ha mai goduto di tutela brevettuale.

Composizione:

una capsula contiene:

principio attivo: cefacloro monoidrato mg 526 pari a cefacloro 500 mg;

eccipienti: dimeticone 350 6,9 mg, magnesio stearato 8 mg, amido 62,1 mg;

costituenti della capsula: gelatina 96 mg, biossido di tinanio 2 mg;

5 ml di sospensione ricostituita contengono:

principio attivo: cefacloro monoidrato mg 263 mari a cefacloro 250 mg;

eccipienti: dimeticone 350 1 mg, gomma polisaccaride 7,5 mg, amido modificato 10 mg, eritrosina E-127 (lacca di alluminio) 2,4 mg, metilcellulosa 15 3 mg, sodio laurilsolfato 0,75 mg, aroma di fragola 15 mg, saccarosio 2870 mg.

Indicazioni terapeutiche: trattamento delle seguenti infezioni causate da germi sensibili: infezioni dell'apparato respiratorio incluse le polmoniti, le bronchiti, le riacutizzazioni delle bronchiti croniche, le faringiti, le tonsilliti; otiti medie (processi infiammatori di origine batterica a carico dell'orecchio medio); infezioini della cute e dei tessuti molli; infezioni del tratto urinario, incluse le pielonefriti e le cistiti; sinusiti; uretrite gonococcica.

Periodo di validità: la validità del prodotto è di due anni dalla data di fabbricazione.

Classificazione di fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A7015

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fonisal»

Estratto decreto A.I.C. n. 481 del 29 luglio 1999

Specialità medicinale: FONISAL, nella forma e confezione: «1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare.

Titolare A.I.C.: Salus Researches S.p.a., con sede legale in via Aurelia, 58, Roma, codice fiscale n. 03151540584.

Produttore: la produzione ed il controllo effettuati dalla Società International Pharmaceuticals Associated S.r.l. presso lo stabilimento sito in via Casale Cavallari, 53, Roma; le operazioni di confezionamento sono effettuati dal Consorzio farmaceutico e biotecnologico Bioprogress S.r.l. presso lo stabilimento sito in Strada Paduni, 240, Anagni (Frosinone).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e clasifficazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

«1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare;

A.I.C. n. 033229016 (in base 10), 0Q26S (in base 32);

classe «A», il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in considerazione che il principio attivo cefonicid bisodico non gode e non ha mai goduto di tutela brevettuale.

Composizione: «1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare:

il flaconcino di polvere contiene:

principio attivo: cefonicid bisodico mg 1081 pari a cefonicid mg 1000;

una fiala solvente contiene:

principio attivo: lidocaina cloridrato mg 25 mg;

eccipienti: acqua p.p.i q.b. a ml 2,5.

Indicazioni terapeutiche: elettivo e specifico in infezioni batteriche gravi, sostenute da germi gram-negativi «difficili» o da flora mista con presenza di gram-negativi sensibili al cefonicid e resistenti ai più comuni antibiotici.

Cefonicid è pertanto indicato nel trattamento delle infezioni delle basse vie respiratorie, infezioni del tratto urinario, infezioni della pelle e strati sottostanti, infezioni delle ossa e articolazioni, setticemie.

Cefonicid trova particolare indicazione in pazienti immunodepressi.

Profilassi chirurgica: la somministrazione prima dell'intervento chirurgico, in un'unica dose da 1 g, del prodotto, riduce l'incidenza di infezioni postoperatorie da germi sensibili, fornendo una protezione dall'infezione sia durante il tempo dell'intervento, sia nelle ventiquattro ore sucessive.

Dosi ulteriori di Cefonicid, possono essere somministrate per ulteriori due giorni ai pazienti sottoposti ad interventi di artroplastica con protesi.

Cefonicid riduce l'incidenza di sepsi post-operatorie conseguenti al taglio cesareo, il farmaco deve essere somministrato dopo la legatura del cordone ombellicale.

Periodo di validità: la validità del prodotto è di diciotto mesi dalla data di fabbricazione.

Classificazione di fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A7016

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Auricid»

Estratto decreto A.I.C. n. 482 del 29 luglio 1999

Specialità medicinale: AURICID nella forma e confezione: «1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare.

Titolare A.I.C.: Day Farma S.a.s., con sede legale in via Manzoni, 227, Napoli, codice fiscale n. 06613980637.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento sono effettuati dalla società Special Product's Line S.r.l. presso lo stabilimento sito in via Campobello, 15, Pomezia, Roma.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della lege n. 537/1993:

«1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare;

A.I.C. n. 032987012 (in base 10), 0GPW4 (in base 32);

classe «A», il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in considerazione che il principio attivo cefonicid bisodico non gode e non ha mai goduto di tutela brevettuale.

Composizione:

«1000 mg im» 1 flaconcino di polvere da 1 g + fiala solvente 2,5 ml per soluzione iniettabile uso intramuscolare:

il flaconcino di polvere contiene:

principio attivo: cefonicid bisodico mg 1081 pari a cefonicid mg 1000;

una fiala solvente contiene:

principio attivo: lidocaina cloridrato mg 25;

eccipienti: acqua p.p.i q.b. a ml 2,5.

Indicazioni terapeutiche: elettivo e specifico in infezioni batteriche gravi, sostenute da germi gram-negativi «difficili» o da flora mista con presenza di gram-negativi sensibili al cefonicid e resistenti ai più comuni antibiotici.

Cefonicid è pertanto indicato nel trattamento delle infezioni delle basse vie respiratorie, infezioni del tratto urinario, infezioni della pelle e strati sottostanti, infezioni delle ossa e articolazioni, setticemie.

Cefonicid trova particolare indicazione in pazienti immunodepressi.

Profilassi chirurgica: la somministrazione prima dell'intervento chirurgico, in un'unica dose da 1 g, del prodotto, riduce l'incidenza di infezioni post-operatorie da germi sensibili, fornendo una protezione dall'infezione sia durante il tempo dell'intervento, sia nelle ventiquattro ore successive.

Dosi ulteriori di cefonicid, possono essere somministrate per ulteriori due giorni ai pazienti sottoposti ad interventi di artroplastica con protesi.

Cefonicid riduce l'incidenza di sepsi post-operatorie conseguenti al taglio cesareo, il farmaco deve essere somministrato dopo la legatura del cordone ombelicale.

Periodo di validità: la validità del prodotto è di diciotto mesi dalla data di fabbricazione.

Classificazione di fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A7008

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Aciclovir»

Estratto decreto MCR n. 479 del 29 luglio 1999

All'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto medicinale a denominazione generica «ACICLOVIR» nella forma e confezione: 25 compresse 800 mg rilasciata alla società Dorom S.r.l. con sede legale in via Volturno, 48 - Quinto De' Stampi, Rozzano (Milano), codice fiscale n. 09300200152, è apportata la seguente modifica:

confezione: in sostituzione della forma e confezione: 25 compresse 800 mg viene autorizzata la forma e confezione: «800 mg» blister con 25 compresse da 800 mg per uso orale.

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

«800 mg» blister con 35 compresse da 800 mg per uso orale;

A.I.C. n. 028467064/G (in base 10), 0V4RVS (in base 32);

classe «A», il prezzo sarà determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ridotto del 20%.

Indicazioni terapeudiche: è indicato:

per il trattamento delle infezioni da herpes simplex della pelle e delle mucose, compreso l'herpes genitalis primario e ricidivante;

per la soppressione delle recidive da herpes simplex nei pazienti immunocompetenti;

per la profilassi delle infezioni da herpes simplex nei pazienti immunocompromessi;

per il trattamento dell'herpes zoster.

Classificazione ai fini della fornitura: resta confermato che trattasi di medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I lotti già prodotti, contraddistinti dal numero di A.I.C. 028467052 in precedenza attribuito, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

99A7128

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Modificazioni al sistema sanzionatorio adottato dall'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro

Con ministeriale n. 9PS/82653/CONS-L-11 del 30 luglio 1999, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, la delibera dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei consulenti del lavoro, adottata dall'assemblea dei delegati in data 20 novembre 1998, concernente modificazioni al sistema sanzionatorio.

99A7127

Modificazioni allo statuto e al regolamento di previdenza dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi.

Con ministeriale n. 9PS/82656/BIO-L-3 del 5 agosto 1999, sono state approvate, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, le delibere dell'Ente nazionale di previdenza dei biologi, adottate dal consiglio di indirizzo generale nelle sedute del 21 dicembre 1998 e del 9 giugno 1999, concernenti modificazioni all'art. 16 dello statuto ed agli articoli 3 e 36 del regolamento di previdenza.

99A7126

MINISTERO DELL'INTERNO

Trasferimento della sede ed approvazione dello statuto dell'Associazione Santacittarama di Sezze

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1999, registro n. 2 Interno, foglio n. 245, è stato approvato il trasferimento della sede dell'Associazione Santacittarama da Sezze (Latina) a Poggio Nativo (Rieti).

È stato quindi approvato il nuovo statuto dell'ente di cui all'atto pubblico in data 12 maggio 1998, n. 36754, di repertorio, per notaio Marina Fanfani, composto da dodici articoli, munito del visto e sottoscritto dal Ministro dell'interno.

99A7311

COMUNE DI ATINA

Estratto della deliberazione in materia di determinazione dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)

Il comune di ATINA (provincia di Frosinone) ha adottato, il 26 marzo 1999, la seguente deliberazione in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), per l'anno 1999:

(Omissis).

«1. di confermare, per l'anno 1999, le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) istituita con decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nelle misure indicate nella deliberazione n. 62 della giunta comunale del 17 marzo 1997:

a) 5 per mille per tutte le tipologie di immobili;

b) riduzione d'imposta del 50% per fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili limitatamente al periodo durante il quale sussistono dette condizioni.».

(Omissis).

99A7335

UNIVERSITÀ DI UDINE

Vacanze di posti di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento

1) Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, comma nono, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, nonché degli articoli 1 e 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del regolamento dell'Università degli studi di Udine, concernente il reclutamento del personale docente e ricercatore, emanato con decreto rettorale n. 428 del 31 maggio 1999, si comunica che presso l'Ateneo sono vacanti due posti di ricercatore da coprire mediante trasferimento:

a) facoltà di lingue e letterature straniere:

un posto di ricercatore universitario per il settore M11A - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione. Il vincitore dovrà svolgere la propria attività negli ambiti della psicologia e pedagogia con particolare riguardo alla didattica delle lingue.

Nella valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati saranno seguiti i seguenti criteri:

attinenza delle pubblicazioni alla disciplina psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione, contenuta nel settore, alla neurologia del linguaggio e alla neuropsicologia del bilinguismo.

b) facoltà di medicina e chirurgia:

un posto di ricercatore universitario per il settore F08A - Chirurgia generale. Il vincitore deve inserirsi in un reparto di chirurgia generale, in particolare chirurgia addominale, e integrarsi in ricerche cliniche e di base sulla fisiopatologia digestiva. Deve, inoltre, eseguire attività didattica come tutore e docente supplente nel settore di appartenenza.

Nella valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati saranno seguiti i seguenti criteri:

in ambito scientifico, il candidato deve saper promuovere la ricerca di base e clinica chirurgica specie sotto l'aspetto fisiopatologico dell'apparato digerente e, in ambito didattico, deve avere la capacità di seguire lo studente e/o lo specializzando come tutore, ed essere in grado di organizzare ed espletare l'insegnamento come supplente nel corso di laurea, nei corsi di diploma, nelle scuole di specializzazione; deve, infine, svolgere l'assistenza di un dirigente sanitario di primo livello con comprovata attività operatoria.

2) Gli aspiranti ai trasferimenti dovranno inviare le domande direttamente al preside della facoltà interessata entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

3) Il candidato ha l'obbligo di inviare al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando, i seguenti documenti: 1) domanda; 2) *curriculum*; 3) eventuali titoli di operosità didattica, scientifica e organizzativa; 4) elenco delle pubblicazioni scientifiche.

4) Nella domanda di trasferimento l'aspirante deve dichiarare espressamente di aver prestato servizio da almeno un triennio nella sede universitaria di provenienza, ovvero dovrà allegare il consenso della stessa al trasferimento prima del decorso del suddetto termine.

5) Il vincitore dovrà assicurare la propria collaborazione nelle attività di tutorato e orientamento a favore degli studenti ai sensi di quanto previsto dagli articoli 30 e 31 del regolamento didattico d'Ateneo.

6) I ricercatori trasferiti da altre sedi sono tenuti a risiedere stabilmente nella regione sede dell'Università e a svolgere l'attività didattica che la facoltà assegnerà loro, compatibilmente con il regime di impegno prescelto. L'obbligo della residenza si intende assolto nell'ambito del territorio della regione Friuli-Venezia Giulia e delle province contermini ai sensi di quanto previsto dagli articoli 7 e 8 del regolamento generale d'ateneo; eventuali deroghe potranno essere concesse soltanto per il primo anno di servizio.

99A7333

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo al comunicato recante il parere del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini presso il Ministero per le politiche agricole, inerente la domanda di riconoscimento della denominazione di origine controllata per i vini «Cortona» e proposta del relativo disciplinare di produzione. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 140 del 17 giugno 1999).

Nell'art. 2 del parere citato in epigrafe, riportato nella seconda colonna, alla pag. 54 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Canaiolo nero: dal *19%* al *30%*», leggasi: «Canaiolo nero: dal *10%* al *30%*».

99A7298

Comunicato relativo al decreto 28 maggio 1999 del Ministero dei lavori pubblici concernente: «Modificazioni al decreto ministeriale 8 ottobre 1998 recante: Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati: "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio"». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 170 del 22 luglio 1999).

Nel decreto citato in epigrafe, all'art. 2, punto 1. riportato nella prima colonna alla pag. 34 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... in lire *40,216* miliardi, ...», leggasi: «... in lire *140,216* miliardi, ...».

99A7296

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA ''AR''
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . . **L. 508.000**
- semestrale . . . . . . **L. 289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale . . . . . . **L. 416.000**
- semestrale . . . . . . **L. 231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale . . . . . . **L. 115.500**
- semestrale . . . . . . **L. 69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . . **L. 107.000**
- semestrale . . . . . . **L. 70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . . **L. 273.000**
- semestrale . . . . . . **L. 150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . . **L. 106.000**
- semestrale . . . . . . **L. 68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . . **L. 267.000**
- semestrale . . . . . . **L. 145.000**

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale . . . . . . **L. 1.097.000**
- semestrale . . . . . . **L. 593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale . . . . . . **L. 982.000**
- semestrale . . . . . . **L. 520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero*, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate*, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035